

COMUNE DI ARESE
CONSIGLIO COMUNALE DEL 28 OTTOBRE 2025

La Seduta inizia alle ore 21:15

PRESIDENTE BURONI EDOARDO

Buonasera a tutte e a tutti, iniziamo la seduta del Consiglio comunale, ascoltando l'inno nazionale.

(Viene riprodotto in Aula l'inno nazionale)

PRESIDENTE BURONI EDOARDO

Di nuovo buonasera a tutte e a tutti, colleghe e colleghi, signor Sindaco, membri della Giunta, Segretario Generale sostituto, cittadine e cittadini che sono qui presenti in sala o che ci seguono in *streaming* o che vedranno la registrazione, Forze dell'Ordine, tecnici comunali e messi comunali.

Come di consueto vi chiedo cortesemente di segnalare la vostra presenza premendo il tasto "più" del *display*.

Nel frattempo ricordo che le sedute del Consiglio comunale sono trasmesse in diretta *streaming* sul canale Youtube del Comune di Arese e sono visionabili sino al sesto mese successivo al termine del mandato consiliare. Bene, anche il Segretario deve segnare la presenza. Grazie.

Quindi, essendo tutti presenti e avendo segnalato la propria presenza, cedo la parola al Segretario generale sostituto Dottor Ceriani per l'appello nominale. Prego.

SEGRETARIO GENERALE SUPPLENTE DOTT. CERIANI CARLO MARIA

Buonasera a tutti.

Iniziamo con l'appello.

Luca Nuvoli, presente; Enrico Gastone Ioli, presente; Eleonora Gonnella, presente; Edoardo Buroni, presente; Piero Andrea

Tamberi, presente; Emilio Digiglio, presente; Francesca Elena Politi, presente; Mattia Giuseppe Andreozzi, presente; Penna Roberto Giacinto, presente; Barbara Scifo, presente; Pietro Polonioli, presente; Massimo Cormanni, presente; Maria Monica Mascolo, assente giustificata.; Gian Pietro Maffizzoli, presente; Roberta Pinuccia Tellini, presente; Gaia Balbi, presente; Andrea Miragoli, presente.

Gli Assessori: Mauro Aggugini, presente; Denise Scupola, presente; Raffaella Crocetta, presente; Paola Pandolfi, presente; Corsi Margherita, presente.

Rammento poi a tutti l'obbligo di astensione nel caso vi fossero conflitti di interesse per i punti all'Ordine del Giorno.

Buona serata a tutti.

COMUNE DI ARESE

DELIBERA CC N.79: PUNTO N. 1 O.D.G. DEL 28 OTTOBRE 2025

COMUNICAZIONI ED INTERROGAZIONI

PRESIDENTE BURONI EDOARDO

Grazie, grazie Dottor Ceriani.

Dichiaro dunque formalmente aperta la seduta, essendo stata verificata la presenza del numero legale.

Iniziamo quindi con il primo punto all'Ordine del Giorno: Comunicazioni e interrogazioni.

Tra i molti avvenimenti drammatici di queste settimane (oltre ai conflitti che insanguinano il mondo, mi riferisco ad esempio al tremendo persistere dei femminicidi anche a poca distanza da noi anche oggi, alle inaccettabili continue morti sul lavoro, anche oggi, agli inumani naufragi di migranti, ai delitti causati da presunto tifo sportivo o alle esecrabili intimidazioni contro la libertà di stampa), questa sera vogliamo ricordare in particolare un episodio che ha toccato tutti noi, ovvero la morte dei tre carabinieri rimasti vittime dell'esplosione dolosa avvenuta a Castel D'Azzano mentre erano in servizio nel pieno e legittimo esercizio delle loro funzioni.

Questo non certo perché sia possibile -e men che meno ragionevole - stilare una graduatoria di gravità rispetto ai drammi accennati poco fa, ma perché ci sentiamo, come rappresentanti delle Istituzioni della Repubblica Italiana, di associare anche il nostro dolore e la nostra vicinanza a quanto pubblicamente e diffusamente manifestato nel nostro Paese, tramite i funerali di Stato celebrati alla presenza del Presidente della Repubblica Sergio Mattarella.

Il brigadiere Valerio Daprà di 56 anni, il carabiniere scelto Davide Bernardello di 36 anni e il luogotenente Marco Piffari di 56 anni, sono ingiustamente e incolpevolmente rimasti vittime di

un atto scellerato mentre stavano svolgendo il loro dovere secondo quanto previsto dall'articolo 159 del Codice dell'Ordinamento militare.

Non ci sono ragioni che giustifichino azioni con cui si giunge addirittura a commettere un omicidio ai danni delle forze dell'ordine, donne e uomini nostri concittadini che svolgono un servizio pubblico anche mettendo a repentaglio la propria vita.

Le forze dell'ordine, mi sembra quasi superfluo ricordarlo, a maggior ragione a pochi giorni dalla celebrazione della festa delle Forze Armate, rappresentano un organo insostituibile e imprescindibile della nostra Repubblica e del nostro ordinamento democratico.

Ogni ingiustificato atto lesivo a loro danno non rappresenta dunque solo una violenza inflitta a singole persone, quali quelle che oggi in particolare desideriamo ricordare, ma si configura come un attacco alle intere Istituzioni di cui noi stessi, che siamo qui, siamo parte integrante e che siamo chiamati a salvaguardare.

Rispettare la legge, farla rispettare e rispettare quanti sono ufficialmente preposti a garantirla è un dovere di ogni membro delle istituzioni, di ogni persona politicamente impegnata e di ogni cittadino.

Per tali ragioni questa sera intendiamo esprimere sconcerto per la tragica sorte toccata ai servitori dello Stato Valerio Daprà, Davide Bernardello e Marco Piffari, così come intendiamo manifestare il nostro cordoglio ai loro cari e augurare una pronta guarigione ai loro colleghi rimasti feriti, nel corpo e nello spirito, dall'esplosione del 14 ottobre.

Chiedo quindi cortesemente di osservare un minuto di silenzio in memoria dei tre carabinieri che hanno perso la vita due settimane fa durante l'esercizio delle proprie funzioni a servizio della Repubblica.

(Segue minuto di silenzio)

Bene, vi ringrazio, grazie a tutti.

Vengo a una seconda comunicazione della Presidenza, come anticipato già in conferenza dei Capigruppo, annuncio anche qui formalmente che, naturalmente in linea di massima e salvo imprevisti, urgenze e necessità amministrative di altra natura, le sedute consiliari per la prima parte del prossimo anno solare 2026, si svolgeranno giovedì 29 gennaio, martedì 24 febbraio, martedì 24 marzo, martedì 28 aprile, martedì 26 maggio, martedì 30 giugno e martedì 21 luglio.

Ringrazio, io ho concluso con le comunicazioni da parte della Presidenza, chiedo al Sindaco se ci sono comunicazioni da parte sua e, avendo ricevuto risposta affermativa, do la parola al Sindaco. Prego.

SINDACO NUVOLI LUCA

Volevo leggere la comunicazione, la lettera che abbiamo mandato a Regione Lombardia in seguito alla mozione che è stata approvata all'unanimità in Consiglio comunale.

Oggetto: "Atto Integrativo dell'Accordo di Programma per la riqualificazione dell'area ex Fiat Alfa Romeo. Richiesta di convocazione, Collegio di Vigilanza."

In relazione all'Atto Integrativo all'Accordo di Programma per la ripermimetrazione, riqualificazione e reindustrializzazione dell'area Ex Fiat Alfa Romeo, sottoscritto , in data 10 febbraio 2023 tra Regione Lombardia, Città Metropolitana di Milano, Comune di Arese, Comune di Garbagnate Milanese, Comune di Lainate, Particom Uno S.p.A., Tea S.p.A. e ABP S.r.L., successivamente ratificato da questa Amministrazione con deliberazione Consiliare, numero 23 del 6 marzo 2023, definitivamente approvato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale, numero 6 del 22 marzo 2023 pubblicato sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia, B.U.R.L., sede ordinaria numero 13 del 30 marzo 2023, con particolare riferimento ai seguenti obiettivi e impegni delle Parti:

Coerenza della proposta progettuale dell'Operatore nell'Ambito 3, in relazione al punto 2.9 dell'Atto unilaterale d'obbligo del proponente, richiamato nell'Atto Integrativo dell'Accordo di Programma che prevede l'impegno "a definire, in collaborazione e in sinergia con le Amministrazioni comunali, lo sviluppo di impianti sportivi che potenzino e amplino l'offerta di tali servizi in modo concordato, armonico e funzionale al sistema già esistente nei territori".

Aggiornamenti sullo stato di avanzamento dell'attuazione e previsioni di cui all'Atto Integrativo dell'Accordo di Programma.

Con la presente si richiede la convocazione del Collegio di Vigilanza possibilmente entro il mese di ottobre 2025 al fine di acquisire il parere nei termini istruttori della pratica in esame, con l'inserimento all'Ordine del Giorno degli argomenti sopra riportati."

Quindi questa è la lettera come da impegno.

Ad oggi non è ancora arrivata, convocata ufficialmente quanto richiesto, quindi daremo comunicazione quando ci sarà la riunione. Grazie.

PRESIDENTE BURONI EDOARDO

Grazie a lei, signor Sindaco.

Chiedo quindi ai colleghi se ci sono domande e richieste di chiarimento sulle comunicazioni, nel caso chiedo di prenotarsi.

Vedo iscritta a parlare la Consiglieria Tellini. Prego, fino a tre minuti.

CONSIGLIERA TELLINI ROBERTA PINUCCIA

Grazie Presidente, sarò velocissima.

Io volevo solo ringraziare la Presidenza del Consiglio per le parole che ha detto di commemorazione e per aver voluto un minuto di silenzio per i fatti che ha, in maniera toccante, esposto e durante la sua comunicazione è stato particolarmente importante il fatto che abbia ricordato come tutti noi siamo un'istituzione e, come tale, dobbiamo sentire ancor più vicino l'istituzione delle

Forze dell'Ordine alle quali era giusto tributare un riconoscimento.

Quindi grazie veramente, Presidente, da parte di tutti noi.

PRESIDENTE BURONI EDOARDO

Grazie a lei Consigliera Tellini.

Non vedo altre iscrizioni a parlare. Vedo...si...Prego Consigliere Miragoli.

CONSIGLIERE MIRAGOLI ANDREA

Grazie Presidente, buonasera a tutti.

Volevo unirmi ai ringraziamenti per aver raccolto la nostra richiesta per il minuto di silenzio.

Inoltre volevo chiedere un chiarimento riguardo le locandine che vengono pubblicate, perché...se è possibile farlo, perché abbiamo notato che, quando ci sono delle mozioni presentate dalla Maggioranza vengono esplicitate e quindi riportate, una ad una, nella locandina e anche *online*, mentre quando abbiamo fatto noi le mozioni viene riportato semplicemente "mozioni", quindi volevo capire come mai questa differenza di pubblicazione al pubblico. Grazie.

PRESIDENTE BURONI EDOARDO

Rispondo dunque io.

Allora, prima con una comunicazione, un chiarimento rispetto al manifesto odierno che, non so se avete visto, purtroppo ha avuto dei ritardi perché c'è stato un ritardo con lo stampatore. Purtroppo, ecco non ero stato a comunicarvelo, ma la Segreteria mi ha comunicato stamattina che purtroppo lo stampatore ha avuto dei problemi, quindi ci sono state le difficoltà.

Invece sull'altro punto che poneva onestamente non mi risulta, tant'è che normalmente appunto la Segreteria ovviamente deve sempre riassumere i titoli di mozioni, se sono particolarmente lunghi in modo tale che naturalmente restino.

Le mozioni hanno comunque sempre un titolo ciascuna, le interrogazioni invece no.

Deve essermi sfuggito. Se cortesemente mi fate vedere in modo tale da segnalarlo per evitare che non succeda, perché è una cosa di cui si occupa ovviamente la Segreteria, ma ovviamente sotto la mia supervisione, quindi se è successo veramente mi scuso, è stata una cosa totalmente non voluta.

Però di solito, almeno la tematica generale, magari non riprende la lettera se è troppo lungo, ma normalmente quello viene sempre esplicitato.

Se fosse sfuggito vi chiedo scusa e vi chiedo naturalmente di segnalarmi in modo tale che anche io possa prenderne visione. Grazie. Se ci sono altre...

Non vedo altre richieste di chiarimenti. D'accordo. Di conseguenza passiamo, rimaniamo sempre a questo punto ma passiamo all'interrogazione che era stata protocollata dai Gruppi dei colleghi di Minoranza e siccome siete tutti cofirmatari, chiedo chi di voi intenda esporla.

Vedo la collega Consigliera Balbi. Prego, a lei la parola.

Vi ricordo solo le tempistiche, giusto per completezza, quattro minuti per la lettura e esposizione, cinque minuti di replica da parte dell'Amministrazione, tre minuti di controreplica da parte dell'interrogante, tre minuti di controreplica da parte dell'Amministrazione e un ultimo minuto, da parte dell'interrogante, per dichiarare l'eventuale soddisfazione o meno rispetto alle risposte.

Quindi do la parola alla collega Balbi, prego.

CONSIGLIERA BALBI GAIA

Grazie Presidente, buonasera a tutti.

I gruppi consiliari Lega Lombarda - Salvini Premier, Fratelli d'Italia, Forza Italia civici per Arese, Tellini Sindaco Arese migliore in Azione, all'Attenzione della Giunta Comunale presenta una mozione...un'interrogazione sulle strutture in area ex Alfa e area adiacenti.

I sottoscritti consiglieri comunali Gian Pietro Maffizzoli, Massimo Cormanni, Maria Monica Mascolo, Andrea Miragoli, Roberta Pinuccia Tellini, Gaia Balbi, chiedono risposta scritta e pubblicazione sul sito alla seguente interrogazione.

Premesso è ufficiale la realizzazione di un centro sportivo in area ex Alfa sul territorio aresino.

Si rimanda a quanto pubblicato anche sul periodico comunale di Lainate che titola: "costruzione di un prestigioso club con servizi legati allo sport, al fitness, al benessere in generale" che insisterà sul territorio del Comune di Arese.

Considerato che il Comune di Rho ha, con delibera di giunta dello scorso anno, cambiato la destinazione d'uso da alcuni terreni adiacenti ai lotti confinanti con quelli di Arese oggetto dell'ADP, ha evidenziato che gli scriventi sono a conoscenza del fatto che i disegni progettuali sono stati presentati in diversi tavoli. Si chiede all'Amministrazione comunale: di conoscere ed avere un elenco dettagliato di tutti i progetti, anche se ancora in valutazione, di tutte le strutture sportive e per il tempo libero su tutta l'area oggetto dell'accordo di programma sui Comuni aventi termini, anche se non rientranti in ADP, ad esempio campi da tennis di Rho. Di allegare anche alla risposta ai quesiti di cui sopra tutte le proposte già presentate a titolo esemplificativo: piscina, campi da tennis, padel, ecc. Grazie.

PRESIDENTE BURONI EDOARDO

Grazie a lei Consiglieria Balbi.

Do dunque la parola al Sindaco per la risposta. Prego, a lei la parola.

SINDACO NUVOLI LUCA

Sì, buonasera.

Posso approfittarne per fare gli auguri alla Dottoressa Balbi, visto che è neolaureata. Congratulazioni!

Venendo invece a noi. Con riferimento all'interrogazione presentata in data 24 settembre 2025 con Protocollo 0020088/2025

in merito a quanto in oggetto si precisa quanto segue: "Premesso che l'Atto Integrativo dell'Accordo di Programma ratificato con deliberazione del Consiglio Comunale numero..., l'abbiamo detto prima quindi direi di non ripeterlo, individua gli Ambiti 1, 2, 3, 4 disciplinati specificatamente nelle "Norme di Attuazione e Schede Attuative" nel rispetto di quanto normato nonché delle Prescrizioni urbanistiche e delle Prescrizioni particolari a cui i singoli interventi proposti devono riferirsi.

Considerato che l'Atto Integrativo dell'AdP interessi soli i territori comunali delle Amministrazioni di Arese, Garbagnate, Milanese e Lainate; in conformità a quanto sopra espresso, di seguito si riporta l'elenco dettagliato degli interventi rilasciati ed in fase istruttoria, la cui documentazione è inserita nell'allegato, avente come oggetto la realizzazione di superficie lorda a destinazione "Produttiva, artigianale di servizio sport, leisure -salute e benessere" nel perimetro dell'Atto Integrativo dell'Accordo di Programma.

A) Il Permesso di Costruire Convenzionato numero 2024 0005 per lo stralcio funzionale "fase B", rilasciato con Protocollo numero eccetera eccetera, del 13 settembre 2024 inerente le opere di realizzazione di un intervento edificatorio privato per l'impianto ricreativo "Top Golf", fase B, e connessa ad esecuzione di opere di urbanizzazione primaria funzionali, fase A, previsto nell'ambito 3 dell'Atto Integrativo dell'Accordo di Programma per la riprogettazione, riqualificazione e la reindustrializzazione dell'area ex Alfa Romeo, con i documenti di seguito elencati.

Non ve li leggo, avete la risposta e va bene.

B) Richiesta di rilascio di Permesso di Costruire Convenzionato, tutt'oggi in fase istruttoria, depositata con protocollo numero 2025/0013108 del 16 giugno 2025 e successivamente integrata in data 19 settembre 2025 con Protocollo numero 2025/0019338, numero eccetera eccetera.

Successivamente, ulteriormente integrate in data 9 ottobre 2025, per la realizzazione di un intervento edificatorio privato denominato "David Lloyd", previsto nell'ambito 3 dell'Atto

integrativo dell'Accordo di Programma per la ripерimetrazione, riqualificazione e la reindustrializzazione dell'area ex Alfa Romeo.

Quindi in soldoni, Top Golf abbiamo già un permesso di costruire coerente con l'Accordo di Programma, invece per il David Lloyd c'è una richiesta che è ancora in *stand by*.

Salto l'elenco della documentazione prodotta.

Per quanto riguarda eventuali interventi relativi a strutture sportive per il tempo libero localizzate nel territorio di altre Amministrazioni Comunali, si precisa che non ci sono agli atti del Comune di Arese né comunicazioni né documentazione attestante quanto da Voi dichiarato. Inoltre si tratta di Amministrazioni non coinvolte nei tavoli periodici di lavori inerenti vari sviluppi dell'Atto Integrativo dell'Accordo di Programma in cui non sono soggetti firmatari come sopra considerato."

PRESIDENTE BURONI EDOARDO

Se il Sindaco ha concluso la sua risposta cedo ancora la parola alla collega Balbi per un massimo di tre minuti.

CONSIGLIERA BALBI GAIA

Grazie Presidente. Vorrei intervenire per esprimere una preoccupazione... prova...ok, per esprimere una preoccupazione seria e condivisa riguardo a questo nuovo progetto di polo sportivo privato nell'area ex Alfa Romeo, una operazione che, per dimensioni e caratteristiche, rischia di alterare profondamente gli equilibri territoriali ed economici del nostro sistema sportivo locale.

Non è la prima volta che l'area ex Alfa diventi un fulcro di trasformazioni impattanti perché, ad esempio, con l'apertura del centro commerciale nel 2016 abbiamo già visto come sia facile generare degli squilibri come la congestione, ma anche i danni al tessuto locale e oggi non possiamo permetterci che questa storia si ripeta e per questo motivo e anche per la risposta che ci è stata data alla nostra interrogazione, purtroppo non possiamo ritenerci soddisfatti di questa risposta e chiediamo quindi che

l'Amministrazione assuma un ruolo attivo nella gestione di questa, nella gestione del territorio, ma soprattutto per l'interesse dei cittadini, per le associazioni sportive e per il futuro equilibrio della nostra comunità. Grazie.

PRESIDENTE BURONI EDOARDO

Grazie a lei Consigliera Balbi.

Chiedo al Sindaco se vuole... il Sindaco non ha da replicare, di conseguenza credo che la Consigliera abbia già espresso la non soddisfazione, però se vuole ha ancora un minuto, mi sembrava già esplicitata. Dica

Allora approfitto per congratularmi, a mia volta, con la Consigliera Balbi, non sapevo prima di questo suo successo.

Quindi congratulazioni alla Dottoressa, alla neo Dottoressa Consigliera Balbi. D'accordo allora. Vi ringrazio.

COMUNE DI ARESE

DELIBERA CC N. 80: PUNTO N. 2 O.D.G. DEL 28 OTTOBRE 2025

MOZIONE PRESENTATA DAI GRUPPI CONSILIARI "PARTITO DEMOCRATICO ARESE" - "FORUM" E "ARESE CHE VIVE" AD OGGETTO: "SOSTEGNO AGLI ENTI LOCALI"

PRESIDENTE BURONI EDOARDO

Dunque esaurito questo primo punto all'Ordine del Giorno delle comunicazioni e interrogazioni, passiamo al secondo punto all'Ordine del Giorno ovvero: Mozione presentata dai Gruppi consiliari "Partito Democratico Arese", "Forum", "Arese che Vive" ad oggetto: "Sostegno agli Enti locali."

La firmataria, a nome degli altri gruppi, è la collega Consigliera Gonnella e dunque do a lei la parola per l'illustrazione della mozione. Prego.

CONSIGLIERA GONNELLA ELEONORA

Buonasera, grazie Presidente, buonasera a tutte e a tutti.

Dunque immagino e do per scontato che tutti abbiate letto la mozione in discussione, quindi mi concentrerei più che altro sul presentare qual è il senso di questa mozione, oggi nel Consiglio comunale di Arese, partendo appunto, velocissimamente da come è nata la mozione e come è stata poi votata in Parlamento e il perché appunto ne discutiamo qui oggi.

Allora questa mozione è stata, in *primis*, presentata come prima firmataria, dalla deputata del Partito Democratico, a livello nazionale alla Camera dei Deputati, ancora nel mese di luglio e, come cofirmatari, le forze di Opposizione in Parlamento.

La mozione ha avuto poi un *iter* parlamentare con una discussione il 22 settembre e poi la votazione con le

dichiarazioni di voto finali, in data 14 ottobre 2025. Perché faccio la cronistoria? Adesso arrivo anche a questo.

Come avrete visto, la mozione è stata, con alcune riformulazioni che sono state riprese poi nella versione che vi abbiamo presentato alla discussione in questo Consiglio comunale, è stata votata all'unanimità in Parlamento, quindi sia dai Gruppi di Maggioranza che dai Gruppi di Opposizione, con le riformulazioni che abbiamo riprese, che quindi trovate nel testo della mozione che appunto è oggetto, stasera, di discussione e poi di approvazione da parte di chi vorrà.

Il tema è appunto quello generale di evidenziare, a livello nazionale, quindi al Governo nazionale, quali sono le criticità principali con cui si confrontano gli enti locali quotidianamente per dare risposte ai cittadini, alle cittadine, quindi sul territorio e quindi come punto istituzione più vicina ai cittadini e quindi esposta a un quotidiano incontro, confronto e dialogo con la cittadinanza, con le associazioni e di fronte a difficoltà che, come tutti sappiamo, al di là del colore politico, sono sempre crescenti in un'ottica di risorse in diminuzione, bisogni crescenti e evoluzioni in tantissimi ambiti, non solo normativi, ma anche dal punto di vista dell'innovazione, ad esempio, sociale. Quindi la difficoltà di dare delle risposte e molte volte il vedersi un po' scaricato, a livello locale, quindi nel livello più vicino alla cittadinanza, la gestione di problemi che invece non vengono gestiti propriamente dai livelli superiori.

Quindi la mozione nasce appunto per evidenziare una serie di criticità, soprattutto in termini di tagli, piuttosto che di revisione o rifinanziamento di fondi prima esistenti, in un'ottica appunto di sostenere gli enti locali in quello che è il lavoro quotidiano degli stessi.

Anche lo stesso Presidente Mattarella, che abbiamo già citato, il Presidente ha già citato prima nell'importante intervento di apertura, in un recente intervento ha paragonato i Comuni a un Pronto Soccorso, nel senso di dover sempre andare a gestire le emergenze, le emergenze che poi vengono portate in prima persona

ai Sindaci, alle Sindache, all'amministratore, alle amministratrici.

La mozione quindi ha avuto il suo *iter* parlamentare.

Alcune delle criticità evidenziate in questa mozione, abbiamo visto, sono state in parte recepite, nella legge di bilancio... nella proposta di legge di bilancio che è stata presentata e che attualmente è in discussione in Parlamento, altre invece permangono alcune delle criticità che sono state presentate.

Come vi dicevo, nella seduta in Parlamento del 14 ottobre lo stesso governo, nell'intervento, sostanzialmente ha chiesto, ha dato parere favorevole a tutti i dispositivi e quindi tutti i punti della mozione che trovate come riformulati nella mozione presentata in questo Consiglio comunale, mentre ha dato su due punti che non trovate, aveva dato parere contrario.

Alla luce anche del parere dato dal Governo c'è stato poi il voto, all'unanimità, in Parlamento rispetto agli elementi della mozione e quindi ai punti degli impegni della mozione come formulata.

Adesso, senza stare a leggerli tutti perché sono diversi e comunque sono certa che tutti voi li abbiate letti, però volevo evidenziarne alcuni.

Prima volevo anche dire che comunicare, insomma condividere, che anche la stessa Associazione Nazionale dei Comuni Italiani, ANCI, di recente, proprio venerdì scorso, ha espresso una dichiarazione di ambivalenza, nel senso, da una parte, ha espresso segnali positivi rispetto ad alcune delle misure che sono state inserite nella proposta di legge di bilancio per il 2026, come ad esempio un alleggerimento del fondo dei crediti di dubbia esigibilità e la stabilizzazione di un fondo per i centri estivi a favore dei Comuni, l'integrazione del fondo per i minori italiani.

Mentre ha espresso criticità rispetto ad altre misure mancanti o non sufficientemente finanziate, in particolare con riferimento ai temi sicurezza, diritto alla casa e assistenza alle persone disabili e costi di gestione degli asili nido tra le altre.

Ma in particolar modo appunto sul tema sicurezza e diritto alla casa.

E proprio nel comunicato del direttivo ANCI si legge: "tutte le questioni poste sono in linea con la mozione approvata all'unanimità dalla Camera, sulle necessità dei Comuni. Bisogna pertanto continuare un confronto vero e di soluzioni strutturali per garantire la sostenibilità dei bilanci locali e la qualità dei servizi ai cittadini."

Quindi questo per darvi un po' un quadro anche delle posizioni espresse in merito a queste richieste, anche dall'Associazione Nazionale dei Comuni Italiani.

Infine, per entrare più nel merito di quelle che sono le richieste che appunto sono state approvate trasversalmente dal Parlamento, la nostra mozione è finalizzata a aumentare le richieste e il fatto di fare -tra virgolette- quella che viene chiamata pressione, *lobby*, come volete chiamarla, verso il Governo nazionale affinché effettivamente si prenda in carico le richieste che arrivano dagli Enti Locali su questi temi che ancora rimangono scoperti, su cui lo stesso Governo ha approvato, quindi ha dato parere favorevole.

In generale vado solo su alcuni... Sono a...?

PRESIDENTE BURONI EDOARDO

L'illustrazione ha fino a 20 minuti perché è come una deliberazione.

CONSIGLIERA GONNELLA ELEONORA

No No ma adesso vado a chiudere, Presidente... In generale appunto si chiede, quindi si impegna il Sindaco e la Giunta a richiedere al Governo, anche tramite ANCI e altre associazioni di rappresentanza degli Enti Locali di salvaguardare la capacità dei Comuni di sostenere i bisogni sociali delle comunità, di adottare iniziative volte a definire un sistema di erogazione delle risorse fondato su tempistiche certe, vincolanti e preventivamente comunicate, in grado di garantire a Comuni, Provincia, Città

Metropolitana, una programmazione finanziaria affidabile e coerente con gli obblighi di spesa relative alle loro funzioni istituzionali, valutando anche l'implementazione di meccanismi di premialità per gli enti che si contraddistinguono per la capacità di riscossione.

Di prevedere, compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica, un rifinanziamento strutturale del fondo per l'accoglienza dei minori stranieri non accompagnati.

Di promuovere un tavolo interministeriale per affrontare la questione dell'assistenza all'autonomia e alla comunicazione scolastica, anche in relazione al numero crescente - no, "crescente" lo aggiungo io - al numero delle certificazioni con disabilità, l'individuazione delle rispettive competenze anche in relazione agli oneri finanziari a carico di ciascun ente.

Poi un altro tema è quello di continuare ad adottare risorse adeguate e aggiuntive per la contrattazione del comparto degli enti locali e qui anche ANCI ha messo in evidenza una criticità soprattutto in relazione ai contratti integrativi; garantire una continuità indispensabile degli investimenti a fronte dei risultati buoni raggiunti dai ... a fronte dei risultati comunque raggiunti dai Comuni nell'attuazione del PNRR; a definire un incremento della dotazione del fondo per il potenziamento delle iniziative in materia di sicurezza urbana, nonché l'ampliamento della platea dei Comuni destinatari nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica e infine ad adottare iniziative di competenza volte a predisporre una misura di rafforzamento straordinario dei corpi di Polizia Municipale con il finanziamento stabile dello Stato e con la fissazione di un obiettivo di *standard* di servizio sulla base del rapporto tra unità di personale e popolazione residente, nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica.

Quindi questi sono gli impegni che abbiamo riportato, i medesimi appunto votati in Parlamento, in un'ottica di innanzitutto, anche in questa nostra sede, dove comunque il nostro ente si trova, tra l'altro in questo periodo, a dover comporre il bilancio di previsione per l'anno 2026 a dover affrontare tutto un

tema di risorse provenienti dal Governo centrale e soprattutto un tema importante che ci rappresenta nel fatto dell'incertezza.

Magari poi le risorse arrivano, ma non si sa quante e quando e quindi è difficile fare previsioni e riuscire poi quindi sempre a mantenere il livello di qualità e il numero di servizi offerti ai cittadini, soprattutto per quanto riguarda il nostro ente, un tema di incertezza delle risorse e, su alcuni capitoli, un continuo decremento di alcune linee di finanziamento. Grazie.

PRESIDENTE BURONI EDOARDO

Grazie a lei Consiglieria Gonnella per l'illustrazione. Dichiaro quindi aperto il dibattito sulla mozione in oggetto.

Vedo che si sono iscritti a parlare i colleghi e do dunque la parola al collega Cormanni. Prego Consigliere.

CONSIGLIERE CORMANNI MASSIMO

Buonasera Presidente, cercherò di essere molto più rapido della collega, forse leggendo la mozione faceva prima. E la ringrazio per aver chiarito quello che, a prima vista, mi sembrava uno *scoop*, una divisione della Maggioranza, perché che i Consiglieri di Maggioranza portino una mozione dove si invita il Sindaco a presentare all'ANCI, un organo di cui fa parte, questa richiesta mi veniva da pensare: "ma come mai viene presentata una mozione da una Maggioranza? Forse perché il Sindaco non intendeva presentare queste richieste?" Ce l'ha chiarito e quindi è - tra virgolette - un "evidente passaggio pubblicitario politico".

Detto questo, porto anche io qualche riflessione.

Anche noi riteniamo importante affrontare il tema del sostegno dagli enti locali perché sappiamo bene che i Comuni rappresentano il primo presidio dello Stato sul territorio e si trovano spesso a gestire bisogni crescenti con risorse limitate.

Tuttavia la mozione che oggi discutiamo parte da presupposti parziali e propone un testo che ha un chiaro taglio politico più che amministrativo, tanto più che ha detto che il giorno del deposito è partita da lontano.

Inoltre, molte delle misure richiamate nella mozione, penso al Fondo per le piccole opere o ai fondi per l'accoglienza dei minori stranieri non accompagnati, sono state istituite e poi gestite in modo inefficace dai governi precedenti di centrosinistra, che hanno spesso distribuito risorse a pioggia senza criteri di efficienza, né controlli sull'effettiva ricaduta sul territorio.

Penso fra tutti al caso, allo scandalo Soumahoro, tutti i soldi buttati per le sedie a rotelle, il famigerato 110, banchi a rotelle eccetera.

L'attuale governo al contrario sta lavorando per razionalizzare la spesa, garantendo fondi mirati e sostenibili nell'interesse chi davvero opera sul territorio.

Sul tema della sicurezza urbana poi ricordiamo che il Governo di centrodestra ha rafforzato il ruolo delle Forze dell'Ordine aumentando organici e investito in tecnologia e videosorveglianze e continuerà a farlo compatibilmente con i vincoli di bilancio, per quanto sopraesposto.

Parlare di tagli alla sicurezza non corrisponde alla realtà dei fatti.

Colgo l'occasione per invitare Giunta e Maggioranza a lavorare gestire bene le risorse disponibili e valorizzando i risultati di questi investimenti. Grazie.

PRESIDENTE BURONI EDOARDO

Grazie a lei Consigliere Cormanni.

Cedo dunque la parola alla Consiglieria Tellini, prego.

CONSIGLIERA TELLINI ROBERTA PINUCCIA

Grazie Presidente.

Ma intanto ringrazio la collega Gonnella per l'esaustiva presentazione e per aver, in maniera molto corretta, devo dire, anticipato subito che la mozione era stata fatta senza tenere in considerazione il fatto che si stava parlando di una bozza di Finanziaria e quindi i fatti successivamente hanno modificato, diciamo, in parte quello che era l'impalcatura della mozione.

Credo che sia molto importante sottolineare e richiedere al Governo di mantenere i trasferimenti verso gli enti pubblici e di dare una certezza di quando...dei tempi, nei quali gli stessi possono riceverli, ma dico con dispiacere e con cognizione di causa che sappiamo certamente che il problema del quanto e del quando è un problema che non è riconducibile solo a questa finanziaria.

Credo anche che sia giusto ricordare che certamente tutto può essere fatto meglio, certamente la manovra avrebbe potuto essere diversa, ma sappiamo bene, come purtroppo troppo spesso devono fare i Comuni che quando la coperta è corta o si scoprono i piedi o si scoprono le spalle.

Ricordiamo che questa Finanziaria ha certamente un importo molto inferiore rispetto a quanto avrebbe potuto essere, 18 milioni di euro di una manovra non sono tantissimi, ma noi abbiamo ancora 40 miliardi, scusate, 40 miliardi di euro di *super bonus* da tirare fuori.

Quindi certamente, qualora non ci fossero stati questi importi, si sarebbe potuto lavorare molto di più su dei temi che stanno molto a cuore tutti, primo fra tutti quello della sicurezza.

E qui vorrei rassicurare il collega Ioli che in Capigruppo ha raccontato la manovra, come una manovra che, per sicurezza e videosorveglianza avrebbe, in virtù di un calcolo fatto su un Decreto Legge del 2017, garantito solo 2 milioni di euro, ecco, se vogliamo parlare e vogliamo parlare di numeri, va fatto in una maniera seria e documentata.

Se vogliamo dire che ci sono dei settori che avrebbero potuto essere maggiormente tenuti in considerazione, va benissimo, resta il fatto che avremmo tutti voluto e siamo stati noi i primi a trattare l'argomento in questo Consiglio comunale. Vorremmo che le Forze di Polizia e le Polizie locali in particolare fossero equiparate a tutte le altre Forze di Polizia, vorremmo che ci fossero dei trattamenti accessori, vorremmo che ci fossero delle indennità maggiori.

È una Finanziaria che ha dei margini di miglioramento e che ritengo potrà avere, quando avremo esaurito le prebende determinate da *super bonus*, però vorrei sottolineare che questa manovra pone comunque molta attenzione verso i redditi più bassi, verso il lavoro dipendente, verso il certo medio, la famiglia e le imprese.

Sono state fatte delle misure per sostenere il potere di acquisto, sono state fatte delle misure per aumentare la capacità economica delle famiglie, è stato ridotto lo scaglione dell'IRPEF dal 35 al 33% per i redditi tra 28 e 50 mila euro, mentre invece è rimasto invariato per le somme superiori ai 200.000.

È stato proposto un regime fiscale agevolato su rinnovi contrattuali, sono stati proposti premi di produttività e trattamenti accessori, quindi il tema economico, pur in una misura non ampia come quella che avremmo voluto, è stato, in qualche modo, trattato.

I fondi che sono stati destinati a famiglia, lavoro e politiche sociali, sono stati stanziati 3 milioni e mezzo per il contrasto alla povertà.

È stata fatta la revisione della modalità di accesso all'ISEE proprio per garantire ai soggetti più deboli di poter accedere a quanto previsto in maniera più semplice.

Sono stati finanziati, in via permanente 60 milioni per i centri estivi, sono stati rifinanziati per il '26 e per il '27 tutti gli importi della carta, quella che si chiama la *carta dedicata a te*, che riconosce un contributo di 500 euro a famiglia, famiglie con ISEE non superiore ai 15 mila euro.

È stato rafforzato il *bonus* mamme.

Sulla sanità sono stati previsti rifinanziamenti, pari a oltre 5 miliardi, che vanno ad aggiungersi ai 2 miliardi e mezzo che sono stati già stanziati nel '26 per procedere a nuove assunzioni nell'ambito sanitario e al miglioramento del trattamento in favore del personale.

Quindi è una manovra che come tutte le manovre avrebbe potuto erogare di più, però vanno anche tenute in considerazione le

situazioni per le quali non si è potuto fare di più e quindi una riflessione credo che sia corretto farla.

Vorrei anche sottolineare che è giusto che i Consigli comunali e che gli enti locali si facciano parte e si rendano attivi e siano parte in causa nel richiedere un'attenzione agli enti pubblici, perché poi sappiamo quanto è difficile far quadrare i bilanci di un Comune.

Però, e questo lo dico rispetto alle altre mozioni che abbiamo visto questa sera e che sono state spesso proposte dai colleghi Consiglieri di Maggioranza, abbiamo uno strumento intanto che è ANCI che trasmette, già di suo, quelle che sono le istanze dei Comuni ma soprattutto le mozioni, non tanto per questa, ma quanto per le altre che vedremo questa sera e che abbiamo già visto portare in questo Consiglio comunale normalmente sono degli strumenti che adotta l'Opposizione perché si presuppone che la linea politica dei Consiglieri di Maggioranza sia la stessa linea politica del Sindaco e che pertanto, in linea di principio, non dovrebbe essere necessario, da parte della Maggioranza ricorrere a mozioni per chiedere al Sindaco di far qualcosa, perché la linea politica dovrebbe coincidere.

Credo di aver esaurito tempo, però diciamo poi magari nella dichiarazione di voto farà qualche altra osservazione la collega Balbi.

PRESIDENTE BURONI EDOARDO

Grazie Consiglieria Tellini. Non vedo...

Vedo il collega Maffizzoli. Prego, a lei la parola.

CONSIGLIERE MAFFIZZOLI GIAN PIETRO

Grazie, volevo intervenire in merito alla sicurezza.

Siccome i fondi vengono stabiliti dal Ministero dell'Interno e non ci sono, nella manovra, gli importi dedicati alla sicurezza, quindi bisogna seguire cosa succederà per il 2026, la tendenza è quella di continuare a dare i contributi per i Comuni.

Volevo dare poi una notizia che la finalità dei finanziamenti, i fondi destinati all'installazione di nuovi impianti di videosorveglianza e aree specifiche del territorio, non al mantenimento o all'ammodernamento di quelli già in funzione.

Cioè a quelli già in funzione ci deve pensare l'Amministrazione e questo era già gli anni precedenti e sarà anche probabilmente nel 2026. Grazie.

PRESIDENTE BURONI EDOARDO

Grazie a lei Consigliere Maffizzoli.

Attendo ancora qualche istante per verificare che non ci siano altre richieste di intervento.

Sì, vedo che si è iscritta a parlare la Consigliera Gonnella, prego a lei la parola.

CONSIGLIERA GONNELLA ELEONORA

Sì, grazie Presidente.

Per riprendere alcuni dei punti posti dai Consiglieri nella discussione, velocemente, ma ci tengo a dire che la manovra, proprio per come ho spiegato, è stata presentata, quindi alcune delle richieste che trovate nelle premesse della mozione sono state acquisite, seppure non in toto.

Ho riportato la posizione di ANCI, che è una posizione appunto per certi versi positiva, ma su altri aspetti fortemente critica e quindi si chiede un incontro con il Governo sui temi rimasti scoperti dalla famosa coperta corta che è stata citata.

È stato citato, anche in un paio di passaggi, il capro espiatorio che è diventato il *super bonus* e ricordo solo per dovere di cronaca che il *super bonus* è stato introdotto dal governo giallo-verde ai tempi, quindi al governo della Lega e Movimento 5 Stelle.

Poi, vabbè, sentire parlare...

Cioè alcuni commenti, diciamo, non li riprendo, non mi trovano ovviamente d'accordo.

La bozza, appunto, si tratta ancora di una bozza non ancora approvata. Quello che dico in questa sede è che mi fa abbastanza specie vedere comunque le Forze di Minoranza di essere in disaccordo su dispositivi su cui le stesse Forze in Parlamento hanno votato a favore, quindi non capisco, e non tre mesi fa, dieci giorni fa. Quindi non capisco come in Parlamento hanno votato a favore degli stessi impegni o come li chiamano dispositivi, mentre nel Consiglio comunale di Arese ci sono i distinguo su un testo su cui lo stesso Governo ha dato parere favorevole.

Quindi mi sembra un po' una discordanza e una dissonanza rispetto alle posizioni assunte dalle stesse forze in sede parlamentare.

Per quanto riguarda poi l'elenco delle misure contenute nella Legge Finanziaria che poi non riguardano il tema oggetto di questa mozione, che è quello del sostegno agli enti locali, ma tutta una serie di misure, come dire, qua stiamo parlando delle risorse agli enti locali e non di tutta la legge finanziaria che non è appunto l'oggetto di questa di questa mozione e mi sembra un po' un modo per trovare delle giustificazioni per non votare lo stesso testo già votato, come ho già più volte detto, dal Parlamento. Grazie.

PRESIDENTE BURONI EDOARDO

Grazie a lei Consigliera Gonnella.

Non vedo altre richieste di intervento.

Secondo intervento, il Consigliere Maffizzoli ha fino a tre minuti a disposizione. Prego.

CONSIGLIERE MAFFIZZOLI GIAN PIETRO

Sarò molto rapido. La condizione è che se è già stata approvata in Parlamento, da tutte le forze, a cosa serve questa mozione?

La domanda tecnica, cioè, è già stata approvata nel Governo e nella Maggioranza insieme alle Minoranze.

Cosa dobbiamo fare noi di questo documento? Grazie.

PRESIDENTE BURONI EDOARDO

Grazie a lei Consigliere Maffizzoli.

Secondo intervento, massimo tre minuti, Consigliera Gonnella, prego.

CONSIGLIERA GONNELLA ELEONORA

Brevissimamente, così mi riprendo anche un altro tema.

Ma l'ho già detto prima, il tema di riprendere questi documenti e questi argomenti nel Consiglio comunale è quello di aumentare l'intensità e la forza e la pressione sul Governo, sull'ANCI per fare in modo che questi temi vengano presi in considerazione, proprio perché oggi, domani, fino al... di solito le Finanziarie vengono approvate tra Natale e Capodanno, si riesca appunto a inserire maggiori risorse per gli enti locali e quindi il tema è più enti locali chiedono, più c'è una forza per riuscire ad ottenere quello che viene chiesto nella mozione.

E torno anche su un sollevato invece prima dalla Consigliera Tellini, sul tema delle mozioni fatte dalle forze di Maggioranza su cui forse avevamo anche già avuto modo di parlare in questa... un'altra seduta consiliare, ma è evidente che le Forze di Maggioranza hanno tutto il diritto di porre dei temi, come le Forze di Minoranza, all'attenzione della Giunta, del Sindaco, perché hanno le stesse prerogative, gli stessi diritti dei Consiglieri di Minoranza, delle Forze di Minoranza.

Quindi portare all'attenzione non vuol dire essere in disaccordo con la propria Giunta, cosa che potrebbe anche esistere, non è che uno per forza deve essere d'accordo, ma serve per portare all'attenzione, la discussione in questa, che è la sede preposta per la discussione appunto dei temi di rilevanza locale, quindi per la gestione del nostro ente locale, del nostro Comune in questo caso, portarla all'attenzione e discuterne in questa sede.

Anzi, io trovo anche un modo per confrontare, confrontarci tra Forza di Minoranza e di Maggioranza su temi di gestione come

quello che abbiamo fatto stasera e quindi non ci trovo niente di strano che le forze di Maggioranza propongano mozioni di questo tenore. Grazie.

PRESIDENTE BURONI EDOARDO

Grazie a lei Consigliere Gonnella.

Se non ci sono altre richieste di intervento.

Sì, Consigliere Cormanni. Prego, secondo intervento, a lei.

CONSIGLIERE CORMANNI MASSIMO

Per espressione di voto, visto che...

PRESIDENTE BURONI EDOARDO

Scelga lei, può tenerla per dopo la dichiarazione di voto.

CONSIGLIERE CORMANNI MASSIMO

Vedo che le qualità divinatorie della collega Gonnella, oltre a esprimerle nella mozione preveggendo quello che sarebbe stato, e male, quello che sarebbe stato poi articolato, prevede anche adesso il nostro voto contrario, non è detto, aspetti...

PRESIDENTE BURONI EDOARDO

D'accordo, la ringrazio Consigliere Cormanni.

A questo punto, dopo questo attimo di *suspense*, visto che non sappiamo allora quale sarà l'esito... Dichiaro chiuso allora il momento del dibattito generale e apro il momento delle eventuali dichiarazioni di voto. Vedo che è iscritta a parlare la Consiglieria Balbi. Prego a lei la parola.

CONSIGLIERA BALBI GAIA

Grazie Presidente. Riteniamo che per valutare i temi di questa portata siano necessarie delle analisi aggiornate e nel momento della scrittura di questa mozione c'era ancora semplicemente una bozza della Finanziaria. E se ci fossimo basati soltanto su questo non avremmo proprio potuto sostenere questa mozione.

Tuttavia, essendo che il problema degli enti locali tocca tutti, perché sappiamo quanto le risorse siano necessarie per svolgere le mansioni, la nostra scelta è quella di astenerci. Grazie.

PRESIDENTE BURONI EDOARDO

Grazie a lei Consigliera Balbi.

È iscritto a parlare il Consigliere Maffizzoli. Prego, a lei la parola.

CONSIGLIERE MAFFIZZOLI GIAN PIETRO

Grazie. Vedete la differenza tra le mozioni che presenta la Maggioranza e la Minoranza è che noi, per approvarle abbiamo bisogno del vostro voto, voi non avete bisogno del nostro.

Ci asteniamo, grazie.

PRESIDENTE BURONI EDOARDO

Grazie a lei Consigliere Maffizzoli.

Attendo qualche istante per verificare.

Sì, vedo che è chiesto di intervenire la collega Scifo.

Prego, a lei la parola Consigliera.

CONSIGLIERA SCIFO BARBARA

Grazie Presidente, buonasera a tutte e a tutti.

Solo brevemente per esprimere il nostro voto favorevole a questa mozione.

Ringraziamo i colleghi del Partito Democratico per averla portata all'attenzione di questo Consiglio, di essersi...diciamo... di aver preso l'iniziativa e di averla condivisa, naturalmente perché crediamo nel valore di queste azioni politiche che, appunto come già stato ricordato, sono tese a voler mettere un faro, una luce, un'attenzione su questioni rilevanti che hanno, diciamo sono questioni che vengono trattate a livello di politica nazionale, ma che evidentemente hanno ricadute molto concrete sul nostro livello locale e ribadisco appunto che

le mozioni hanno un valore innanzitutto di tipo politico e quindi in questo senso confermiamo, diciamo, quella che è, per noi, la priorità di avere massima attenzione per queste tematiche e ringraziamo di aver posto l'attenzione su questo. Grazie.

PRESIDENTE BURONI EDOARDO

Grazie a lei Consiglieria Scifo.

Il prossimo che ha chiesto di intervenire è il collega Andreozzi. Prego, a lei la parola.

CONSIGLIERE ANDREOZZI MATTIA GIUSEPPE

Grazie Presidente, buonasera a tutti.

Ma anche noi di Arese Viva manifestiamo ovviamente il nostro voto favorevole alla mozione presentata.

Ringraziamo un'altra volta la collega Gonnella che è sicuramente stata, come sempre, esplicativa e molto chiara. Poi un piccolo appunto, ecco, ma giusto veramente, davvero in simpatia al Consigliere Maffizzoli.

Non è vero che è inutile votare, non votare, siamo comunque anche nel nostro piccolo, in un contesto civico e democratico e anche il sale della democrazia vuole che comunque ci siano le Opposizioni, al di là delle Maggioranze, quindi non è vero che il nostro voto è più utile del vostro e viceversa, banalmente fa parte del gioco e quindi niente, volevo solo dire questo. Grazie.

PRESIDENTE BURONI EDOARDO

Grazie a lei Consigliere Maffizzoli. E ...Consigliere, no ha già...

Per la dichiarazione di voto ha già preso la parola. Non posso ridarle la parola per questo, appunto. Nel caso lei potrebbe avere facoltà per fatto personale, però non credo che... però non posso dare la parola ancora all'interno delle dichiarazioni di voto.

La ringrazio, se non ci sono altre dichiarazioni di voto vuol dire che il Consigliere Cormanni vuole lasciarci sulle spine, finché non si accende il colore per scoprire qual è il suo voto.

D'accordo, allora non essendoci altre dichiarazioni di voto, dichiaro aperta la votazione con procedimento elettronico per il secondo punto all'Ordine del Giorno: Mozione presentata dai Gruppi Consiliari "Partito Democratico Arese" - "Forum" e "Arese che vive" ad oggetto: "Sostegno agli Enti locali".

Vedo che i colleghi presenti hanno votato tutti, vi ringrazio, dichiaro quindi chiusa la votazione.

Si sono ottenuti 11 voti favorevoli, 0 voti contrari, 5 voti astenuti.

Il Consiglio approva.

COMUNE DI ARESE

DELIBERA CC N.81: PUNTO N. 3 O.D.G. DEL 28 OTTOBRE 2025

MOZIONE PRESENTATA DAI GRUPPI CONSILIARI "PARTITO DEMOCRATICO ARESE" - "FORUM" E "ARESE CHE VIVE" SULLA RICONVERSIONE DEL SETTORE ZOOTECNICO PER LA PROGRESSIVA TRANSIZIONE AGROECOLOGICA DEGLI ALLEVAMENTI INTENSIVI.

PRESIDENTE BURONI EDOARDO

Veniamo alla seconda mozione, terzo punto all'Ordine del Giorno: Mozione presentata dai Gruppi consiliari "Partito Democratico Arese" - "Forum" e "Arese che vive" sulla riconversione del settore zootecnico per la progressiva transizione agroecologica degli allevamenti intensivi.

Anche in questo caso la firmataria, a nome degli altri colleghi di Maggioranza, era la Consigliera Gonnella e quindi do a lei la parola per l'illustrazione della mozione. Prego.

CONSIGLIERA GONNELLA ELEONORA

Grazie Presidente e di nuovo buonasera a tutti e a tutte.

Abbiamo ritenuto importante presentare questo tema in discussione in Consiglio comunale, in una, diciamo con l'obiettivo di aumentare la consapevolezza su quelle che sono delle scelte che, sia a livello individuale, sia a livello di collettività si fanno quotidianamente e quali sono le importanti ricadute che queste scelte possono avere a livello ambientale e di sostenibilità.

La mozione che presentiamo come Forze di Maggioranza, quindi Partito Democratico, Forum e Arese che vive, è stata curata dalla collega Consigliera Francesca Politi, che interverrà più nel merito rispetto a quanto faccio io ora per la presentazione generale, e appunto si pone degli obiettivi e delle finalità che possono essere anche assunte nel nostro livello locale per fare la

nostra parte su un tema di sensibilizzazione, ma non solo, anche un tema molto concreto che riguarda appunto gli allevamenti intensivi.

Mi fermo qua, Presidente, e poi interverrà nella fase di discussione la collega Politi. Grazie.

PRESIDENTE BURONI EDOARDO

Grazie a lei Consigliera Gonnella.

Apro quindi il momento del dibattito generale sulla mozione.

Si è iscritta a parlare la collega Politi, prego, a lei la parola.

CONSIGLIERA POLITI FRANCESCA ELENA

Grazie Presidente, buonasera a tutti e a tutte.

La mozione che presentiamo questa sera nasce dalla volontà di riportare al centro un tema che troppo spesso resta ai margini del dibattito politico, quello degli allevamenti intensivi e del loro impatto sull'ambiente, sulla salute e sulla qualità delle nostre vite.

Non è un argomento così lontano, tecnico, ma una questione che tocca da vicino le nostre comunità, l'aria che respiriamo, l'acqua che utilizziamo, il futuro dei nostri territori e anche il destino di tante piccole aziende agricole.

Questa mozione prende spunto da una proposta di legge nazionale, oltre gli allevamenti intensivi, per una transizione agroecologica della zootecnia, promossa da organizzazioni ambientaliste come WWF, Greenpeace, Terra, LIPU, ISDE e oggi sostenuta anche da Slow Food Italia.

È una proposta che chiede una riconversione graduale e sostenuta del settore zootecnico verso modelli più rispettosi dell'ambiente, della salute e del benessere animale, ma anche più giusti verso gli allevatori, spesso penalizzati da un sistema industriale che concentra i profitti e scarica i costi sul territorio.

Negli ultimi mesi sono diversi Comuni italiani che hanno già approvato mozioni come questa, a dimostrazione che il cambiamento può e deve partire dai territori.

Il nostro intento è lo stesso, contribuire nel nostro piccolo a una riflessione collettiva su come rendere più sostenibile un settore che incide profondamente sulle nostre vite e sul futuro del pianeta.

Gli effetti del modello intensivo sono ormai evidenti, inquinamento delle acque e dell'aria, impoverimento dei suoli, rischio sanitario, ma anche la crisi economica di molte piccole aziende agricole. Ogni anno assistiamo a emergenze come l'influenza aviaria che comportano abbattimenti di massa e milioni di euro di rischi pubblici.

Un sistema che fa male all'ambiente, agli animali, ma anche alla sostenibilità economica.

La proposta che portiamo oggi non vuol essere una denuncia, ma un invito a guardare avanti, a sostenere un percorso di cambiamento che può rendere la produzione più sana, la filiera più equa e il consumo più consapevole.

In questo senso possiamo riconoscere che l'Amministrazione ha mostrato interesse verso questi temi, avviando alcune iniziative che rappresentano un buon punto di partenza per proseguire su questa strada.

Questa mozione vuole essere quindi un gesto politico di continuità e di fiducia, un incoraggiamento a proseguire in questa direzione, ad alzare lo sguardo e a ricordare che le scelte locali, anche le più piccole, possono avere un significato nazionale.

Crediamo che un futuro più sostenibile per il nostro territorio, per il nostro modo di produrre cibo sia possibile e che il Comune possa fare la sua parte sostenendo iniziative locali e promuovendo consapevolezza, accompagnando un cambiamento positivo nel modo in cui alleviamo e consumiamo. Grazie.

PRESIDENTE BURONI EDOARDO

Grazie a lei Consigliera Politi.

Se ci sono altre richieste di interventi? Sì, vedo la collega Balbi. Prego, a lei la parola.

CONSIGLIERA BALBI GAIA

Grazie Presidente.

Accogliamo con interesse e con senso di responsabilità la mozione che è stata presentata, che pone l'attenzione su un tema veramente cruciale, cioè la sostenibilità del settore zootecnico e la necessità di una transizione ecologica capace di tutelare l'ambiente, la salute, ma anche il futuro delle prossime generazioni.

È un tema quindi che merita di essere affrontato con serietà e spirito costruttivo, senza però ridurlo ad un'occasione di contrapposizione politica.

Noi siamo consapevoli, tuttavia, che una transizione di tale portata non può limitarsi a una dichiarazione di intenti, perché riconvertire un intero comparto produttivo significa affrontare un processo molto complesso che coinvolge dai lavoratori alle imprese ma anche le comunità locali.

Infatti non basta affermare la necessità di un cambiamento ma serve un percorso che sia chiaro, realistico e condiviso e soprattutto sostenuto da degli strumenti concreti ed anche da un impegno istituzionale costante.

Proprio per questo motivo riteniamo importante che si apra un tavolo di lavoro condiviso con i tecnici di Regione Lombardia con il fine di elaborare un documento comune che possa definire obiettivi, tempi, modalità e risorse perché soltanto in questo modo possiamo evitare che questo tema rimanga confinato alla sfera delle buone intenzioni perché, come sappiamo non rientra nelle reali possibilità di azione di un Comune.

Esistono già delle esperienze virtuose che dimostrano come la sostenibilità e l'innovazione possano andare di pari passo, infatti in Lombardia, grazie alla collaborazione tra istituzioni e

imprese agricole si sono già ottenuti dei risultati concreti, infatti i dati ARPA indicano un miglioramento della qualità delle acque e oltre 1,3 miliardi di euro che sono stati investiti in innovazione con il fine di ridurre le emissioni inquinanti ed è questa, secondo noi, la direzione corretta cioè lavorare su basi solide con dei progetti che sono misurabili e con anche delle risorse che sono adeguate.

Quindi, pur condividendo lo spirito di questa mozione, noi riteniamo che essa manchi di un adeguato approfondimento sugli strumenti operativi e sugli obiettivi concreti da perseguire.

Per questo motivo, e lo anticipo, il nostro voto sarà di astensione, ma non come un segno di chiusura, ma come un gesto di responsabilità e di apertura ad un confronto costruttivo volto quindi a trasformare questo tema in un percorso condiviso e realmente efficace per il territorio.

Noi infatti vogliamo accogliere questa sfida di transizione ecologica in tutti i settori produttivi, ma vogliamo respingere, al tempo stesso, un approccio ideologico che tende a criminalizzare gli allevatori.

L'agricoltura lombarda, come già detto, ha intrapreso un percorso di profonda innovazione, infatti gli allevatori si stanno già facendo promotori di pratiche sostenibili che riducono, in modo significativo, l'impatto ambientale delle produzioni agricole e proprio per questo motivo - e concludo - vogliamo proporre un tavolo di confronto con i tecnici di Regione Lombardia e una collaborazione anche con le Opposizioni per poter arrivare ad un progetto condiviso e costruttivo. Grazie.

PRESIDENTE BURONI EDOARDO

Grazie a lei Consiglieria Balbi.

Ha chiesto di intervenire il collega Cormanni. Prego, a lei la parola.

CONSIGLIERE CORMANNI MASSIMO

Anch'io da appassionato carnivoro apprezzo l'argomento e quindi volevo dare un contributo.

E mi fa piacere che questo argomento porti in evidenza anche finalmente una divisione culturale e filosofica tra noi di cultura di centrodestra e chi invece ha una cultura diversa dalla nostra.

Perché, vedete, la sostenibilità, l'evoluzione non si costruisce con divieti e ideologie, l'abbiamo già visto con quello che sta succedendo e quello che stiamo subendo con la rivoluzione tecnologica imposta sulle auto, perché si fa con ricerca, formazione, innovazione quello che di fatto nella zootecnica si sta mettendo in atto.

Poi un discorso sicuramente culturale perché il pollo a 3 euro, a 5 euro, diciamo di per sé obbliga a dei metodi di allevamento che si finalizzano tutto alla produzione rapida e ai costi bassi.

Però è anche vero che il mondo oggi è globale, la globalità del mondo impone la competitività e la competitività, già per un allevatore italiano che ha dei vincoli e dei limiti molto più stringenti dei suoi concorrenti europei, teniamo presente che la materia è una materia proprio di pertinenza dell'Europa e a livello nazionale e principalmente e noi già di questo ne soffriamo e vediamo come facciamo fatica a imporre quello che è la nostra eccellenza alimentare.

Quindi l'approccio che vediamo trasparire da questa mozione è che filosoficamente non ci piace.

Quindi condivido l'invito che ha fatto Gaia, la collega Balbi. Grazie.

PRESIDENTE BURONI EDOARDO

Grazie a lei Consigliere Cormanni.

Ha chiesto la parola il Consigliere Polonioli, prego.

CONSIGLIERE POLONIOLI PIETRO

Grazie Presidente, buonasera a tutti.

Io ero molto interessato a questa idea del tavolo con i tecnici di Regione Lombardia e cioè volevo capire meglio, avete già un'idea di cosa potrebbe essere, come potrebbe essere strutturato, che ruolo avrebbe il Comune di Arese o chi dell'Amministrazione del Comune di Arese parteciperebbe a questo tavolo?

Sono sinceramente interessato a sapere se vi immaginavate già qualcosa per questo tavolo. Grazie.

PRESIDENTE BURONI EDOARDO

Grazie a lei Consigliere Polonioli.

Sì, ha chiesto di intervenire il collega Maffizzoli, prego.

CONSIGLIERE MAFFIZZOLI GIAN PIETRO

Grazie. Iniziamo dalle premesse.

Diciamo che sono suggestivi i richiami alla Costituzione.

La salute non è solo data dagli allevamenti intensivi, anzi, e poi vedremo nei dati che abbiamo noi come funziona.

I 50.000 morti del PM 2,5 nel 2020 e i 47.000 nel 2021 sono riferiti non agli allevamenti intensivi.

Allora, l'agricoltura complessivamente è responsabile delle emissioni in una minima parte, l'8% del PM 2,5, tutta l'agricoltura, non solo gli allevamenti, quindi trattori e non trattori. Questi sono i dati.

Altre cose. Tutta questa documentazione che viene citata, questa ampia documentazione alla quale si riferiscono i firmatari, quando descrivono l'impatto degli allevamenti intensivi.

Come ho detto prima, non funziona così. Grazie.

PRESIDENTE BURONI EDOARDO

Grazie a lei Consigliere Maffizzoli.

Attendo qualche istante.

Si è iscritta la collega Scifo. Prego, a lei la parola.

CONSIGLIERA SCIFO BARBARA

Volevo un attimo tornare sul testo della mozione, perché credo che ci possa aiutare a forse trovare delle posizioni convergenti, dato che invece i colleghi si sono particolarmente diffusi nel sottolineare le posizioni opposte, divergenti.

La mozione si conclude con l'impegno nei confronti del Sindaco e la Giunta in relazione a questi punti:

Promuovere forme di sensibilizzazione della collettività, delle categorie economiche su benefici derivanti da una transizione ecologica del sistema zootecnico.

Quindi un'attività di sensibilizzazione nei confronti di queste tematiche che mi sembra che diciamo sia qualche cosa su cui ci sia, da quanto almeno espresso, una condivisione rispetto al fatto che queste siano tematiche urgenti e su cui appunto tutti provare a dare un contributo, appunto cercando di andare verso un mondo più sostenibile e attento a una serie di problematiche.. ok

Poi i punti successivi fanno riferimento alla volontà di sostenere una proposta di legge.

Proposta di legge che è stata richiamata nel testo precedente, che è stata presentata in data 6 marzo del '24 alla Camera dei Deputati sulla riconversione del settore zootecnico per la progressiva transizione agroecologica degli allevamenti intensivi.

Quindi stiamo parlando di qualcosa che già prevede dei contenuti.

Non è che dobbiamo, in questo momento, inventarci niente rispetto a cui a quanto qui stiamo trattando.

E si evidenzia come sia stata sottoscritta trasversalmente da diverse forze politiche.

E se andiamo a vedere quali sono queste forze politiche, vediamo che, appunto, tra i firmatari ci sono persone appartenenti a partiti diversi, tra cui alcuni di centrosinistra, di sinistra, alleanze verdi sinistra, Partito Democratico, ma poi anche parlamentari come Michela Vittoria Brambilla e Debora Bergamini di Forza Italia. Ora questo solo per dire che è un'iniziativa che, a livello parlamentare, vede la convergenza di forze politiche

diverse e a qui, in questa sede, ci stiamo proponendo di sostenere le associazioni che sono state diciamo promotori di questa iniziativa che possono appunto, anche a livello locale, farsi parte attiva per il sostegno di questa proposta di legge, così come, appunto, come sempre si legge nella mozione, si chiede che la Giunta e il Sindaco si facciano parte attiva presso il Parlamento e il Governo nazionale e regionale affinché si giunga all'approvazione di questa proposta di legge.

Quindi, poi, possiamo forse entrare nel merito di che cosa promuove la legge, ma in parte è stata nel testo richiamata, quindi non è che non c'è un lavoro dietro ed è solo una proclamazione di intenti, c'è una proposta di legge con dei precisi indirizzi, con delle precise misure e una chiara direzione verso cui si vuole andare. Grazie.

PRESIDENTE BURONI EDOARDO

Grazie a lei Consigliera Scifo.

È scritta parlare la collega Tellini. Prego, a lei la parola.

CONSIGLIERA TELLINI ROBERTA PINUCCIA

Grazie Presidente.

Intanto porgo io qualche domanda al Consigliere Polonioli, ma io gliela porgo seriamente e senza sempre quel ghigno di presa in giro che ha allorquando si rivolge ai colleghi di Opposizione.

E quindi vorrei sapere, però adesso me lo dica senza ridere, qual è l'ampia documentazione alla quale i firmatari della mozione si riferiscono, quando narrano dell'impatto degli allevamenti intensivi.

Chiedo di circostanziare un pochino l'affermazione che le emissioni degli allevamenti intensivi hanno conseguenze dirette sulla salute, visto e considerato che l'Agenzia Europea dell'Ambiente ha stimato che in Italia ci sono un numero cospicuo di morti premature che possono essere attribuite all'esposizione a lungo termine al PM 2,5, ma rispetto al, complessivamente rispetto alle emissioni che vengono prodotte, la percentuale di decessi è

una percentuale bassissima e certamente infinitamente inferiore alle morti che ci sono, tutti gli anni, nei paesi a basso e medio reddito dovute ad inquinanti emessi da attività quotidiane, realizzate attraverso l'utilizzo di combustibili.

Sarebbe anche opportuno che il Consigliere Polonioli, che ha apostrofato e deriso la Consiglieria, potesse raccontarci meglio i contenuti, visto che noi riteniamo che sia stata fatta in assoluta buona fede, ma l'*incipit* della mozione è assolutamente riscontrabile come un documento elaborato dall'intelligenza artificiale. Quindi visto che lei è dotato di senso critico e di competenze, le chiediamo anche qualche informazione sulla direttiva dei nitrati e le chiediamo quindi, se lei è consapevole del fatto che i Consiglieri del Partito Democratico, al pari delle Forze di Maggioranza, hanno sostenuto la richiesta degli agricoltori di rimodulare delle regole della strategia *farm to fork*.

Con questa richiesta è stata richiesta una revisione degli obiettivi e una revisione generale della direttiva nitrati, che oggi impone di sostituire il concime organico con concime sintetico nelle zone vulnerabili che vengono definite in maniera assolutamente sommaria.

Chiedo anche al Consigliere Polonioli se può dirci e raccontarci qualche numero rispetto ai dati che ha citato la Consiglieria Balbi e che sono stati pubblicati da ARPA non ce li siamo inventati noi. Quindi, la modalità con la quale cercheremo eventualmente di attuare quanto dalla Consiglieria Balbi prima anticipato sarà lei ad esporlo, però invito - come ho già fatto altre volte - a comprendere che quando ci si rivolge alla controparte non sempre si ha davanti degli idioti e quindi... la smetta di ridere, la smetta di ridere, gliel'ho già detto, ha sempre degli atteggiamenti, comprese le sue plateali vestizioni che caratterizzano le sue posizioni politiche...

PRESIDENTE BURONI EDOARDO

Restiamo al punto, per cortesia.

CONSIGLIERA TELLINI ROBERTA PINUCCIA

...rispetto a temi sovracomunali sono oltremodo antipatiche.

Quindi, prima di apostrofare qualcun altro ridendo, cortesemente mi faccia e mi dica quali sono i dati che sono stati rilevati da ARPA e quali sono le documentazioni sulle quali le sue posizioni e le posizioni dei colleghi sono basate, grazie.

PRESIDENTE BURONI EDOARDO

Grazie a lei Consiglieria Tellini.

Per ridare la parola alla collega Balbi, posso farlo, però la collega Tellini non può poi... cioè do alla collega Balbi la prerogativa di Capogruppo, per un qualunque secondo intervento, che sia adesso o che sia dopo, per darle un secondo intervento vuol dire che la collega Tellini non potrà poi farne lei un secondo. Ecco, quindi... Però al momento non ci sono altri iscritti a parlare. Al momento non ci sono altri iscritti a parlare, quindi...

Allora, nel frattempo il collega Maffizzoli allora ha chiesto il secondo intervento, d'accordo collega Maffizzoli. Prego, fino a tre minuti, a lei la parola.

CONSIGLIERE MAFFIZZOLI GIAN PIETRO

Grazie. Allora, volevo poi dare un dato, cioè gli allevamenti intensivi con i liquami e con degli enzimi oggi producono il gas e non è più un inquinamento, non vengono più fatti inquinamenti. Poi vorrei capire come cento piccoli allevamenti inquinino meno di un grande allevamento e dove c'è un unico controllo, perché più sono gli allevamenti e più è difficile controllare. Sarebbe come dire che l'acciaieria di Taranto invece di una grande, ne facciamo mille piccole, inquinano meno. Cioè c'è qualcosa che non torna. È più facile controllare le emissioni di una grande struttura che di cento piccole, di mille piccole strutture. Grazie.

PRESIDENTE BURONI EDOARDO

Grazie a lei Consigliere Maffizzoli.

Do dunque la parola alla Collega Balbi per il secondo intervento, delega del Capogruppo. Tre minuti, prego.

CONSIGLIERE BALBI GAIA

Grazie Presidente. Noi siamo partiti dall'analisi della mozione che ci è stata presentata e leggendola, infatti, ci pareva che ci fossero dei dati abbastanza particolari, quindi noi non ci siamo fermati semplicemente ad un manifesto ideologico presentato all'interno della mozione, ma siamo andati a fondo, andando ad analizzare i dati e siamo andati oltre agli assunti che sono stati presentati, e proprio per questo motivo abbiamo deciso di proporre un tavolo di confronto con dei tecnici e degli esperti del settore che ci potessero fornire dei dati concreti alla luce comunque dei risultati positivi delle pratiche del settore agricolo che ho presentato prima di Regione Lombardia.

Noi, infatti, in questo momento vorremmo richiedere un rinvio della mozione da parte dei Consiglieri di Maggioranza, con il fine ultimo di aprire un tavolo di confronto con Regione Lombardia per poterci quindi confrontare con dei tecnici che abbiano dei dati corretti e delle vere competenze per poter affrontare un tema di grande rilevanza, coinvolgendo sia le Opposizioni, ma anche ad esempio gli Assessori di riferimento. Noi possiamo farci portavoce di questa richiesta e continuare nella richiesta di questo tavolo di confronto. Grazie.

PRESIDENTE BURONI EDOARDO

Grazie a lei Consiglieria Balbi.

Non vedo... Consigliere Polonioli vale lo stesso discorso che ho fatto prima alla Consiglieria Balbi, per fare il secondo intervento deve cedere diciamo le prerogative di Capogruppo la Consiglieria Scifo, per cui dopo la Consiglieria Scifo non può riprendere eventualmente la parola.

Se siete d'accordo così posso dare per massimo tre minuti la parola per la seconda volta al Consigliere Polonioli. Prego, a lei.

CONSIGLIERE POLONIOLI PIETRO

Grazie Presidente. Io rinnovo il mio sincero... aspetto che la Consiglieria...

PRESIDENTE BURONI EDOARDO

Prego, prego, faccia il suo intervento.

CONSIGLIERE POLONIOLI PIETRO

Io rinnovo il mio sincero interesse a quanto detto dalla Consiglieria Balbi. Io sono davvero interessato a capire questa proposta del tavolo con i tecnici di Regione Lombardia.

Il fatto che magari io possa sorridere è perché, nel senso, si può anche sorridere in quest'aula consiliare. Quindi le garantisco che come ha interpretato lei il mio sorriso non era corretto, è semplicemente perché si può anche sorridere quando si fa una domanda. Appunto rinnovo il mio sincero interesse e, appunto, gli interventi qui stanno finendo e quindi io sono anche disponibile a parlarne fuori dal Consiglio comunale. Davvero.

PRESIDENTE BURONI EDOARDO

Grazie Consigliere Polonioli.

Qualora vi fossero altri interventi per la discussione generale attendo qualche istante. Non vedendo ulteriori interventi dichiaro dunque... Sì, c'è il Consigliere Miragoli, prego. Allora, a lei la parola.

CONSIGLIERE MIRAGOLI ANDREA

Grazie Presidente. Come gruppo riproponiamo appunto il rinvio della mozione per la ridiscussione e poi per farci portavoce in Regione Lombardia per aprire un tavolo con gli Assessori di riferimento. Grazie.

PRESIDENTE BURONI EDOARDO

Grazie a lei Consigliere Miragoli.

Se non... Sì, Consigliera Gonnella. Prego, a lei la parola.

CONSIGLIERA GONNELLA ELEONORA

Grazie Presidente e grazie a tutti i Consiglieri e le Consigliere che sono intervenute, e che hanno contribuito alla conoscenza rispetto a questo tema importante.

Ho apprezzato anche l'approfondimento fatto dalle Consigliere Tellini e Balbi su questo tema, che denotano un sincero interesse a voler approfondirlo.

Io penso che appunto la proposta possa essere poi ripresa assolutamente anche in un altro ambito e quindi la loro proposta di attivare un tavolo non la escludo. In questo momento siamo chiamati a votare questa mozione, direi di attenerci al testo proposto e, successivamente, se vorrete presentare un nuovo testo o mozione lo valuteremo con interesse per portare avanti questo tema che mi sembra sia di reciproco interesse da parte sia delle Forze di Maggioranza che di Minoranza. Vi ringrazio.

PRESIDENTE BURONI EDOARDO

Grazie a lei Consigliera Gonnella.

Non vedo altre richieste di intervento per la discussione generale. D'accordo, dichiaro dunque chiuso il momento della discussione generale, apro alle eventuali dichiarazioni di voto. I gruppi che intendessero esprimersi possono prenotarsi. No.

Sì, c'è il collega Cormanni. Prego, dichiarazione di voto a lei.

CONSIGLIERE CORMANNI MASSIMO

... (inc.) Presidente, per dichiarazione di voto. Io su questo mi disallineo, credo che sia... ci voglia maggiore competenza e maggiori approfondimenti. Io sinceramente non mi sento di votare questa mizione... mozione perché è presa, copiata, non

approfondita e sono argomenti talmente tecnici che se non approfondisci l'aspetto tecnico sinceramente fermarsi a questi principi è assolutamente superficiale. Io perdono tutti, ma io voto contrario.

PRESIDENTE BURONI EDOARDO

Grazie a lei, anche per il perdono Consigliere Cormanni.

Vedo che è iscritto a parlare il collega Miragoli. Prego, a lei la parola.

CONSIGLIERE MIRAGOLI ANDREA

Grazie. Per quanto ci riguarda, proprio perché abbiamo manifestato il nostro interesse e siamo davvero interessati a portare avanti una discussione e un tavolo, al momento ci asteniamo, però con l'augurio di riparlare tutti insieme, per portare in Regione Lombardia quanto discusso. Grazie.

PRESIDENTE BURONI EDOARDO

Grazie a lei Consigliere Miragoli.

Consigliere Maffizzoli prego, a lei la parola.

CONSIGLIERE MAFFIZZOLI GIAN PIETRO

Grazie. Siccome alcuni dati sono corretti ma male impostati, perché come ho detto prima le morti non sono dovute alla zootecnica ma per altri inquinamenti peggiori, per cui io di questa mozione che non si vuole neanche rinviare per farne una comune o approfondire con dati tecnici e non solo politici, io voto contro. Grazie.

PRESIDENTE BURONI EDOARDO

Grazie a lei Consigliere Maffizzoli.

Sì, Consiglieria Scifo. Prego, a lei la parola.

CONSIGLIERA SCIFO BARBARA

Sì, grazie. Naturalmente il nostro voto sarà a favore perché io credo che ci siano dei dati indiscutibili che vengono da fonti ufficiali. Per esempio ho sotto mano quelli di... aspettate che leggo, sono scritti molto piccoli, di Ersaf Regione Lombardia a carico zootecnico nell'anno 2024, che appunto attestano che gli allevamenti intensivi sono tra i principali responsabili di inquinamento atmosferico della Pianura Padana, che la Pianura Padana è la regione con più allevamenti intensivi. E questa è la fonte dell'Anagrafe Zootecnica del Bollettino Zootecnico, poiché emettono ammoniaca. E già nel 2020, durante il *lockdown*, era stato dimostrato che l'impatto delle filiere zootecniche sull'inquinamento era molto rilevante perché, nonostante la drastica riduzione del traffico, che ha avuto effetti positivi sull'inquinamento, questi effetti sono solo stati parziali dato che la quantità di polveri sottili nell'aria non ha subito un gran calo, in quanto i livelli di ammoniaca emessi dagli allevamenti sono rimasti stabili.

Questo per dire cosa? Che è evidente che il tema c'è e ci riguarda molto da vicino, perché appunto stiamo parlando di allevamenti intensivi presenti nel nostro territorio.

Regione Lombardia è la regione più inquinata d'Italia e la causa anche di questo è dovuta alla presenza di questi allevamenti.

Ciò detto, ciò premesso, quello che invece ci tenevo anche a dire, è che io forse credo che bisogna superare un po' un atteggiamento paternalistico nei confronti dei giovani Consiglieri. Io credo che la Consigliera Balbi sia in grado come dimostra regolarmente di sapere, cioè di esprimere il suo punto di vista. Se ha bisogno di esprimere un parere negativo nei confronti di un altro Consigliere sarebbe stata in grado di farlo autonomamente e soprattutto credo che, come dire, forse si può avere dei toni diversi nei confronti dei colleghi, senza sottoporli a interrogatori con atteggiamento appunto forse, dal mio punto di vista, un po' bullistico.

Detto questo, come dire, forse bisogna imparare a conoscersi meglio e evidentemente un'assenza di conoscenza reciproca porta anche a dei fraintendimenti rispetto a intenzioni più sincere.

Detto questo, appunto, esprimiamo parere positivo rispetto a questa mozione e poi del resto ne discuteremo in altre sedi. Grazie.

PRESIDENTE BURONI EDOARDO

Grazie a lei Consigliera Scifo.

Ha chiesto di intervenire la collega Tellini, prego.

CONSIGLIERA TELLINI ROBERTA PINUCCIA

Grazie Presidente. Velocissimamente io ribalto le affermazioni della Consigliera Scifo e le posso dire che allora il Consigliere Polonioli è perfettamente in grado di ribattermi senza che ci sia bisogno di lei che dice "Abbiamo più rispetto dei nostri Consiglieri giovani", perché se il Consigliere Polonioli ritiene che la mia interpretazione dei suoi comportamenti che peraltro si ripetono regolarmente in tutti i Consigli comunali non sia corretta, può benissimo dirlo lui.

Dopodiché, non per magnificare la Consigliera Balbi, però la Consigliera Balbi ha portato dei dati e invece il Consigliere Polonioli ancora non ci ha fornito nessun dato, se non una dichiarazione così qualunquista.

Per quanto riguarda i numeri, Consigliera Scifo ma lo dico veramente proprio nell'ottica di ragionare assieme su quanto proposto dalla Consigliera Balbi e sulle motivazioni per le quali l'ha proposto, quindi ragionare su delle cose che abbiano un senso oggi, non ieri o l'altro ieri, ARPA ha pubblicato il 24 ottobre, 24 ottobre, non due anni fa, una serie di numeri dichiarando che in Lombardia negli ultimi due anni c'è stata una inversione di tendenza rispetto alla produzione di nitrati e di PM 2 e mezzo, 2.5, non so come vengano definiti.

Quindi, la motivazione per la quale diciamo e la Consigliera Balbi ha chiesto di rinviare la mozione per poter ragionare tutti

insieme su dei dati più corretti, era questa. Perché se noi prendiamo i dati dal 2000 al 2024, evidentemente non sono i dati che oggi ARPA, ripeto, in una nota che è stata pubblicata anche sul sito di Regione, ha pubblicato dati che in maniera incontrovertibile dimostrano, ed è ARPA a scriverlo, che in Lombardia c'è un'inversione di tendenza. E quindi i dati che tanto ci hanno preoccupati dal 2020 al 2024 fortunatamente sono in inversione. Quindi il tema è da trattare in una maniera più approfondita e tecnicamente più, e supportata tecnicamente da dati di altro genere. Anche perché noi non dobbiamo e non possiamo dimenticare che l'agricoltura intensiva in Lombardia è quella che produce il Grana Padano, il Gorgonzola DOP, il Taleggio, il Quartirolo, il Provolone della Valpadana.

C'è un tema per cui l'agricoltura intensiva, che piaccia o non piaccia, è un'agricoltura produttiva e non è possibile immaginare quindi un azzeramento del tema, liquidare il tema dell'agricoltura intensiva come "a causa degli escrementi delle mucche muoiono tante persone". Ecco è riduttivo ed è un tema che va affrontato in un'altra maniera.

Quindi, noi abbiamo il compito di accompagnare una transizione coniugando la vocazione produttiva delle nostre aziende e la valorizzazione dei prodotti a una logica...

PRESIDENTE BURONI EDOARDO

La prego di chiudere.

CONSIGLIERA TELLINI ROBERTA PINUCCIA

...di sostenibilità e di innovazione. Nessuno di noi qui dentro ha le competenze per farlo con i dati che abbiamo potuto raccogliere, noi anche in poco tempo, perché comunque la mozione l'abbiamo avuta cinque o sei giorni fa, ma non ne stiamo facendo una colpa, è un dato, è un fatto. Però l'intento nostro era proprio quello di poter ragionare su un tema così importante in maniera utile a una discussione seria e di contenuto. Grazie.

PRESIDENTE BURONI EDOARDO

Sì, le chiedo solo di esplicitare il voto, visto che era una dichiarazione di voto. Per cortesia, un attimo che...

CONSIGLIERA TELLINI ROBERTA PINUCCIA

Scusi Presidente.

RESIDENTE BURONI EDOARDO

Prego? Prego a microfono, grazie.

CONSIGLIERA TELLINI ROBERTA PINUCCIA

Il nostro voto è di astensione, grazie.

RESIDENTE BURONI EDOARDO

La ringrazio. D'accordo, non avendo altre richieste per dichiarazione di voto, pongo quindi in votazione con procedimento elettronico il terzo punto all'Ordine del Giorno: Mozione presentata dai Gruppi consiliari "Partito Democratico Arese" - "Forum" e "Arese che vive" sulla riconversione del settore zootecnico per la progressiva transizione agroecologica degli allevamenti intensivi.

Attendo che tutti i colleghi votino cortesemente.

Chiedo scusa, benissimo. D'accordo, dichiaro dunque chiusa la votazione. Si sono ottenuti 11 voti favorevoli, 1 voto contrario, 4 voti astenuti.

Il Consiglio approva.

COMUNE DI ARESE

DELIBERA CC N.82: PUNTO N. 4 O.D.G. DEL 28 OTTOBRE 2025

MOZIONE PRESENTATA DAI GRUPPI CONSILIARI "FORUM" - "PARTITO
DEMOCRATICO ARESE" E "ARESE CHE VIVE" AD OGGETTO: "PROMOZIONE DI
INIZIATIVE E ATTIVITÀ DI CONTRASTO, SUL TERRITORIO COMUNALE, AD
OGNI FORMA DI GIOCO D'AZZARDO CHE PRODUCE DIPENDENZA"

PRESIDENTE BURONI EDOARDO

Veniamo così alla successiva mozione, quarto punto all'Ordine del Giorno: Mozione presentata dai Gruppi consiliari "Forum" - "Partito Democratico Arese" e "Arese che vive" ad oggetto: "Promozione di iniziative e attività di contrasto, sul territorio comunale, ad ogni forma di gioco d'azzardo che produce dipendenza".

A nome dei colleghi, dei Consiglieri di Maggioranza, ha firmato la mozione il Consigliere Polonioli. Quindi do a lui la parola per la illustrazione. Prego.

CONSIGLIERE POLONIOLI PIETRO

Grazie Presidente.

Allora, perché portiamo una mozione in Consiglio comunale? Per come la vedo io, penso che sia una cosa giusta, anche perché dà la possibilità a tutti quanti di fare ad esempio degli emendamenti e di discuterla. Spesso gli emendamenti che arrivano dalla Minoranza non vengono accolti e penso sia una cosa normale, però altre volte è successo che degli emendamenti siano stati presentati e accolti e abbiano migliorato le mozioni.

Va beh, questa volta non ci sono stati degli emendamenti, però se durante la discussione emergono delle idee, delle proposte, le ascoltiamo ben volentieri e l'Amministrazione le ascolta e magari si possono assolutamente mettere in atto.

Da cosa nasce questa mozione? Nasce da un evento pubblico che come "Forum" abbiamo organizzato a giugno, in cui abbiamo ascoltato sia dai nostri relatori sia i dati sul gioco d'azzardo in Italia e ad Arese, dai quali siamo rimasti negativamente stupiti e abbiamo ascoltato anche l'esperienza del Patto di Comunità di Rho contro il gioco d'azzardo, sottoscritto da una sessantina di realtà locali, scuole, parrocchie, associazioni, Forze dell'Ordine, sempre tutte di Rho, che ha già sortito qualche buon risultato in termini di calo della spesa del giocato.

Dopo spiegherò in cosa consiste il Patto di Comunità, però prima vediamo il fenomeno del gioco d'azzardo a livello nazionale e poi locale.

Allora, il gioco d'azzardo rappresenta un fenomeno in continua crescita in Italia, infatti il volume del gioco nel 2024 era di circa 26 miliardi di euro di spesa da parte degli italiani, nel 2015 ha raggiunto gli 88 miliardi, e secondo gli ultimi dati disponibili nel 2024 ha toccato una cifra tra i 158 e i 160 miliardi di euro. È importante sottolineare che dal 2022 in poi si spende più per i giochi *online*, rispetto al gioco fisico.

In Italia gli esercizi con le *slot machine* sono complessivamente 51.169. Il primato è di Regione Lombardia con 8.568 esercizi. Secondo i dati forniti in occasione dell'evento "Tutti in gioco, strategie, responsabilità politiche nella prevenzione e nel contrasto al gioco d'azzardo patologico", a dieci anni dalla Legge Regionale 8 del 2013, che si è svolto in data 10 dicembre 2024 a Palazzo Pirelli organizzato da Regione Lombardia, sono almeno 150 mila i giocatori d'azzardo problematici, in Lombardia, che sono quelli che hanno un comportamento che crea conseguenze negative per sé o per la famiglia.

Arriviamo poi su Arese dove, secondo i dati dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, nel 2024 la spesa totale in gioco d'azzardo nel Comune di Arese è pari 52 milioni di euro, di cui 3.800.000 di perdite, quindi su Arese nel 2024 si sono spesi 52 milioni di euro e le perdite sono state di 3.800.000; in particolare, il dato

relativo al gioco fisico vede un giocato pari a 10 milioni di euro e una perdita di 2.200.000 euro, mentre il dato relativo al gioco *online* vede un giocato pari a 42 milioni di euro e una perdita di 1.600.000 euro. C'è da tenere presente che, siccome in Arese non è presente una *slot machine*, si suppone... una *sala slot*, scusate, si suppone che a queste cifre che ho appena citato manchino quelle degli aresini che si spostano in altri Comuni per giocare.

Lo chiamiamo gioco, gioco d'azzardo, però non va dimenticato che è una pratica che ha gravi implicazioni sulla salute pubblica e sul benessere sociale, contribuendo a problemi di dipendenza, indebitamento e disgregazione familiare, colpendo non solo i giocatori patologici, ma anche coloro che giocano in modo costante pur senza rientrare nelle categorie cliniche. Per questo apprendiamo con soddisfazione l'intenzione dei Comuni del Rhodense, tra cui Arese, di lavorare per l'approvazione di una carta etica di ambito a contrasto del gioco d'azzardo patologico. Ricordiamo, inoltre, che già in passato il Comune di Arese ha dimostrato una sensibilità sul tema approvando il regolamento per la prevenzione ed il contrasto delle patologie e delle problematiche legate al gioco d'azzardo lecito, approvato con deliberazione di Consiglio comunale numero 24 il 28 aprile 2022.

Fatte tutte queste premesse e queste considerazioni quali sono gli impegni che chiediamo di prendersi, al Sindaco e alla Giunta? Impegno numero uno di perseguire quanto già previsto dal regolamento comunale in merito ai limiti, alle installazioni di nuove sale gioco e alla diffusione di apparecchiature per il gioco d'azzardo nei locali pubblici, integrando, se necessario, la già ampia lista dei luoghi sensibili in base alle specifiche peculiarità territoriali, al fine di tutelare la salute pubblica con particolare attenzione alle fasce più fragili. Secondo impegno è quello di monitorare l'attuazione dei programmi preventivi e di supporto per le persone affette da dipendenza da gioco d'azzardo già in atto, verificando che ATS e ASST adempiano ai loro ruoli istituzionali e sollecitando eventuali interventi laddove necessario. Il terzo impegno è di implementare controlli più

stringenti, anche in collaborazione con la Guardia di Finanza, sui punti di scommessa, assicurando il rispetto delle normative vigenti, in particolare per i minorenni. Il quarto impegno: sollecitare Regione Lombardia ad implementare ulteriori misure restrittive per limitare la diffusione del gioco d'azzardo, in particolare nelle aree più vulnerabili. Il quinto impegno è quello di promuovere l'approvazione di un patto di comunità, e qui appunto spiego che cos'è un patto di comunità: consiste nell'unione delle forze da parte di diversi soggetti del territorio per arginare il fenomeno della patologia da gioco d'azzardo, a tutela dei cittadini di ogni età, considerato che forme di gioco d'azzardo si stanno diffondendo sempre di più tra i giovanissimi e non solo tra adulti e anziani. Nello specifico si chiede di stipulare con ATS, ASST, forze dell'ordine, scuole, agenzie educative cittadine, commercianti, imprenditori, gruppi anziani e sindacati dei pensionati, parrocchie, oratori e altre comunità religiose, cooperative sociali, collaborare con tutti questi soggetti per contrastare sul territorio ogni forma di gioco d'azzardo che produce dipendenza, con i seguenti obiettivi: l'obiettivo a) informare i cittadini rispetto alla diffusione sul territorio comunale del gioco d'azzardo, sia fisico che *online*, con particolare attenzione alle fasce più colpite della pratica: i pensionati e i giovani; l'obiettivo b) organizzare iniziative che favoriscano la prevenzione e la consapevolezza delle conseguenze derivanti dalle ludopatie; l'obiettivo c) organizzare momenti formativi sui rischi e la prevenzione del gioco d'azzardo, che vedano il coinvolgimento di esercenti, docenti, genitori, educatori e volontari, in particolare prevedere la sensibilizzazione e il coinvolgimento della rete *welfare* Arese; l'obiettivo d) sostenere coloro che sono già caduti nella trappola del gioco d'azzardo; l'obiettivo e) istituire una giornata comunale di attenzione contro il gioco d'azzardo, cercando di coinvolgere i cittadini che più ne sono esposti e quelli che ne risultano più danneggiati; l'obiettivo f) promuovere occasioni di incontro tra le persone per favorire le relazioni anche attraverso

esperienze ludiche alternative al gioco d'azzardo, adatte ad ogni età della vita; come ultimo obiettivo, l'obiettivo g) nel contesto degli interventi e delle attività nell'ambito delle politiche scolastiche e educative, gestite attraverso l'istituto della coprogettazione e condivise con i Dirigenti scolastici, prevedere progettazioni con la finalità di sensibilizzare gli studenti e le studentesse degli istituti scolastici comprensivi del nostro Comune nei confronti dei rischi del gioco d'azzardo. Ultimo impegno, per Sindaco e Giunta: sostenere la richiesta avanzata dal Governo da parte della campagna "Mettiamoci in gioco" di prevedere una legge quadro nazionale che ponga al centro la tutela della salute e la riduzione e regolamentazione dell'offerta, lasciando alle autonomie locali la possibilità di ulteriori interventi.

Sicuramente il centro della mozione è l'istituzione di un patto di comunità, perché pensiamo che lo strumento più efficace per prevenire che altri si avvicinino al gioco d'azzardo, di aiutare chi già lo pratica è fare fronte comune. Si vuole favorire una rete tra le diverse componenti della società locale. Gli impegni di questa mozione vanno in questa direzione, non vogliamo che altri compromettano il loro futuro e vogliamo costruire una comunità capace di reagire e vogliamo proteggere i più giovani garantendo loro una crescita sana e serena. Grazie.

PRESIDENTE BURONI EDOARDO

Grazie a lei Consigliere Polonioli per l'illustrazione. Vedo che per il dibattito generale si è già iscritto il Consigliere Cormanni, prego a lei la parola.

CONSIGLIERE CORMANNI MASSIMO

Grazie Presidente. Quanto tempo ho?

PRESIDENTE BURONI EDOARDO

Lei ha dieci minuti per un primo intervento ed eventuali ulteriori tre minuti per un eventuale secondo intervento.

CONSIGLIERE CORMANNI MASSIMO

Perfetto, stupirò, spero di stupirvi. Io non amo tutti gli ambiti, diciamo, di commerciali spinti che abusano della fragilità, delle fragilità umane, dell'ignoranza e dei problemi che poi possono portare agli abusi, per cui il gioco d'azzardo l'ho sempre rifiutato e l'ho sempre odiato e mi è bastata l'educazione della mia famiglia, fortunatamente. Più del gioco d'azzardo odio la droga, di qualsiasi tipo, di qualsiasi genere perché anche quella fa leva sulla fragilità umana.

Detto questo, trovo piena condivisione rispetto all'argomento e colgo l'occasione per ricordare che, diversi anni, fa il regolamento in Comune, che rendeva di fatto impossibile aprire una sala giochi, ricordo di averlo scritto in una notte, e quindi so che è stato modificato, è stato ristretto perché presumo che l'apertura dell'asilo nido ha permesso di avere un altro punto sensibile dal quale distanziarvi. Ora, però, le iniziative che sono meritorie e che sicuramente condivido, però sono un po' svuotare il lago o il mare con il cestello.

Per quanto riguarda il gioco, dicevo, c'è un aspetto del gioco che ricordiamo tutti e che ci fa probabilmente tenerezza che era la famosa schedina del Totocalcio, quella che appunto... le uniche opportunità che avevamo, che si aveva noi *boomer* perlomeno, era la schedina del Totocalcio e poco altro, le lotterie di capodanno piuttosto che della Befana. Oggi no, oggi si può scommettere dovunque e su tutto, ed è bene fare una riflessione, ripercorrere anche le tappe che hanno portato a questa diffusione del gioco. La prima tappa è stata quella del 1998, di una legge, un Decreto Legislativo 504, del '98 appunto, emanato durante il Governo D'Alema I, che di fatto nel contenuto autorizzava le scommesse sportive a quota fissa e a totalizzatore, affidando la gestione al CONI e tramite il CONI i servizi, il Totocalcio e l'UNIRE per le scommesse ippiche; questo decreto segna la nascita delle famose agenzie di scommesse legali in Italia, quelle che oramai sono ampiamente superate e che avevano come obiettivo quello di finanziare, diciamo così, le crescenti necessità economiche dello

sport. Dopodiché si arriva all'altro passaggio, che era il Governo Amato, dove si è ampliata la possibilità delle scommesse creando le licenze per i *bookmaker* privati. Questo doveva, aveva lo scopo, diciamo così, di limitare - un po' come se si liberalizzasse la droga leggera - la possibilità di controllare e di veicolare le scommesse non nei canali illegali ma nei canali ufficiali, nei canali controllati. Da lì il passaggio è breve, nel 2006 con il famoso Decreto Bersani, che non ha fatto solo cose... cioè, è stato anche estremamente utile per altri ambiti, ma su questo aspetto invece, secondo me, è stato pessimo, perché ha introdotto la liberalizzazione nel mercato delle scommesse ai concessionari e ai giochi *online*; la legge è quella che di fatto aprirà scommesse sportive *online* legali. Ora, a corona di tutto ciò, c'è da ricordare, c'è da far presente anche - ed è bene che tutti noi lo si sappia - che questi giochi godono di tassazione estremamente differenziata rispetto a quelle che abitualmente qualsiasi attività produttiva ha, perché il concessionario tendenzialmente paga il 25% della differenza tra il capitale raccolto e quello erogato come vincite nelle scommesse, e questo permette che chi vince le scommesse è esentato dal pagamento delle imposte, però paghi il 25% di fatto su quello che ti rimane in tasca. Poi, c'è un altro tipo di tassazione, che sarebbe la tassa vera e propria sulla concessione governativa che devi avere, e questa, badate bene, è il 3% del margine netto; per margine netto significa la raccolta meno le vincite erogate, meno le imposte del 25% che hai pagato, e questo, secondo me, è l'aspetto sul quale se vogliamo porre freno andrebbe da lavorarsi. Inoltre, per quanto riguarda, invece, le scommesse *online*, lì invece si è fatto un altro tipo di ragionamento per cui l'ottenimento della concessione per le scommesse *online* si pagano 7 milioni *flat*, per ciascuna richiesta, quindi chiunque vuole paga 7 milioni e ha la concessione per poter legalmente raccogliere scommesse.

Ora, per quanto riguarda il gioco d'azzardo, il gioco invece quello delle macchinette mangiasoldi, dei gratta e vinci... i gratta e vinci no, quelli son legali, possono essere distribuiti,

il Comune può fare poco. C'è una cosa che suggerisco al collega Polonioli di poterla eventualmente inserire come punto... ho perso il numero però il punto successivo, perché quello che potrebbe fare il Comune, per quello che ci riguarda, è dare un freno a quella odiosa... odiosa...triste processione che si vede nei nostri bar, magari in una saletta, in un angolo dietro, nascosto al bancone, dove ci sono queste famose *slot machine* elettroniche mangiasoldi, perché quello che potremmo introdurre è che, attraverso un'Ordinanza sindacale, ci siano dei vincoli di orario; i vincoli di orario sono un qualcosa di concreto ed è l'unica cosa che rimane da fare per l'Amministrazione comunale.

Detto questo, detto questo mi taccio perché altro di più non si può fare in termini di prevenzione, che io preferisco rispetto a quello di assistere a danno avvenuto, ecco. La formazione, insegnare che del denaro bisogna avere rispetto, perché il denaro è frutto normalmente di sacrificio e di lavoro e non piove dal cielo, verso i modelli effimeri di successo che vengono spesso rappresentati da personaggi tipo Lacerenza dei vecchi tempi, e meno male che gli hanno dato una lezione. Mi taccio.

PRESIDENTE BURONI EDOARDO

Grazie Consigliere Cormanni. Attendo eventuali ulteriori richieste di intervento. Il collega Andreozzi, prego a lei la parola.

CONSIGLIERE ANDREOZZI MATTIA GIUSEPPE

Grazie Presidente. Allora, innanzitutto volevo ringraziare la mozione presentata da Pietro che è sicuramente un fatto molto interessante e anche, secondo me, bello diciamo così che un'Amministrazione comunale o comunque i Consiglieri si interessano a questi tipi di argomenti, che comunque hanno a che fare col sociale, anche perché le dipendenza in generale purtroppo portano solamente disastri, quindi portare all'attenzione un tema del genere così delicato penso che sia, oltre che un atto doveroso per quanto possibile, anche assolutamente di grande impegno civico

e quindi di questo ringrazio anche l'esposizione di Pietro. È vero, ci sono grossi problemi, ho apprezzato... anzi scusate, ho apprezzato anche l'intervento del signor Cormanni, del Consigliere Cormanni, mi trova d'accordo su moltissime cose che ha detto. Ora, io credo che in generale per quanto riguarda le macchinette ci siano già dei vincoli di orari, presumo, non vorrei... penso che entro la mezzanotte...

[[intervento fuori microfono: [inc.]]

CONSIGLIERE ANDREOZZI MATTIA GIUSEPPE

Come? Ancora più stringenti, sì, io sono assolutamente d'accordo anche perché in Capigruppo già avevamo affrontato il tema e diciamo che anche secondo me è abbastanza triste vedere che dei bar abbiano ancora le macchinette, francamente sono parzialmente d'accordo anche su quello che ha detto il Consigliere: è difficile togliere anche delle fonti di guadagno, secondo me allo Stato, da questo punto di vista, anche se probabilmente se ne è anche approfittato, io sono convinto che comunque purtroppo quando si ha a che fare con delle dipendenze si faccia anche un pochino il gioco sporco.

Al netto di questo, qualsiasi intervento, qualsiasi mozione, qualsiasi cosa che possa permettere che questa cosa venga vincolata, perfettamente d'accordo. Un piccolo intervento che avevo anche fatto in Capigruppo per quanto riguarda le macchinette: secondo me quelle sono in generale il male più assoluto delle dipendenze, si possono tranquillamente buttare degli stipendi nel giro di poche ore. Purtroppo ho sentito testimonianze forti dal mio punto di vista su questo e dire che era triste è anche poco, perché è veramente una tragedia quando si arriva a buttare gli stipendi in due ore.

Cos'altro aggiungere? Sì, restringiamo per quanto possibile questa cosa, sarebbe bello ecco intervenire, come ho detto in Capigruppo, magari direttamente con i proprietari dei bar e cercare loro di far capire che effettivamente oltre al fatto che

giustamente anche i proprietari si sostentano, magari, i diversi costi, come possono essere l'affitto o comunque altri costi dal ricavato delle macchinette, mi ero permesso di fare comunque, in Capigruppo, questo intervento. Diciamo che non è neanche piacevole, comunque anche per loro stessi è escludente, perché avere sostanzialmente delle macchinette in un bar già ti impone in un modo o nell'altro di toglierti gran parte della clientela che sicuramente non è interessata a questo tipo di giochi.

Comunque niente, grazie a Pietro che ha esposto molto bene la mozione e ringrazio ancora l'intervento del Presidente Corm ..del Consigliere Cormanni che ho apprezzato veramente molto, grazie.

PRESIDENTE BURONI EDOARDO

Grazie a lei Consigliere Andreozzi. Il prossimo iscritto ad intervenire è il collega Ioli, prego Consigliere a lei la parola.

CONSIGLIERE IOLI ENRICO GASTONE

Grazie Presidente, buonasera a tutti e a tutte. Io intanto volevo ricordare al Consigliere Cormanni che il regolamento per il contrasto del gioco d'azzardo l'ha fatto la Giunta Palestra, prima Giunta Palestra e quindi... io ero in Giunta e non mi ricordo di aver visto Cormanni in Giunta con noi, poi sicuramente ci saranno state le iniziative precedenti, ma il regolamento l'ha fatto la Giunta Palestra, tant'è che avevamo fatto proprio con l'ex Sindaca Palestra anche proprio un giro locale per locale nei bar di Arese a cercare di fare sensibilizzazione per eliminare le macchinette maledette che tanto danno fanno, e lì è emersa con chiarezza una ipocrisia, posso dire, al di là del Governo di centrodestra o di centrosinistra, il Governo in generale fa cassa sul gioco d'azzardo e fa un sacco di soldi sulle tasse che provengono dal gioco d'azzardo, e scarica però gli effetti negativi sugli enti locali. Quindi se non si riesce a scardinare questa dicotomia purtroppo è vero che i Comuni hanno abbastanza poche iniziative, ciò non toglie che debbano fare tutto quello che è possibile fare per sensibilizzare, per cui a suo tempo il regolamento che era

stato fatto ha di fatto impedito l'apertura delle sale slot ad Arese ed è stato un bene. Purtroppo, però, i dati che sono emersi anche nella serata che il Forum ha organizzato sono veramente pazzeschi e drammatici, e se si fanno quattro conti è come se ciascun cittadino di Arese spendesse in un anno 2700 euro, compresi i bambini, gli anziani e quindi compresi tutti quelli che non giocano, il che vuol dire che quelli che giocano spendono delle cifre folli e si rovinano. È veramente una piaga sociale, per cui qui si che, come diceva il collega Polonioli, bisognerebbe veramente fare un patto di comunità, sicuramente a livello locale, ma dovrebbe essere un patto allargato a tutti i livelli. Mi viene in mente il contrasto al fumo: quando ci si è resi conto che i danni, anche economici, provocati dal fumo erano più grossi dei benefici degli incassi che arrivano dal fumo c'è stata una stretta. Bisogna che anche a livello governativo e a livello delle parti politiche sopra i livelli comunali si pigli un'iniziativa seria su questo... anche rinunciando a degli incassi immediati ma pensando ai benefici futuri. Grazie.

PRESIDENTE BURONI EDOARDO

Grazie a lei Consigliere Ioli. Ha chiesto la parola il collega Maffizzoli, prego ha facoltà di intervenire.

CONSIGLIERE MAFFIZZOLI GIAN PIETRO

Grazie. Beh, intanto ringrazio per questa mozione, che tocca un problema enorme. Condivido quasi tutto, vorrei anche suggerire che esistono dei fondi del Ministero della Salute che gira a Regione Lombardia dove i Comuni possono attingere per fare delle operazioni, quindi dopo magari ti do il testo, perché anche questo, se ci danno dei soldi per far qualcosa magari li utilizziamo visto che ci sono. Grazie.

PRESIDENTE BURONI EDOARDO

Grazie a lei Consigliere Maffizzoli. Ha chiesto la parola la collega Balbi, prego a lei.

CONSIGLIERA BALBI GAIA

Grazie Presidente. Ringraziamo i proponenti per aver riportato in Consiglio un tema tanto rilevante quanto complesso che tocca da vicino la salute, il benessere ed anche la coesione della nostra comunità. I numeri ci parlano chiaro: il gioco d'azzardo, anche nella sua forma più lecita, rappresenta oggi una delle principali dipendenze comportamentali in Italia. L'impatto non è soltanto economico, ma soprattutto sociale e umano, e chi amministra un territorio non può ignorarlo. Noi sappiamo che questa realtà sta evolvendo molto rapidamente e oggi il gioco *online* è la nuova frontiera della dipendenza, e noi su questo fronte dobbiamo agire, infatti servono degli strumenti che vadano oltre alla regolamentazione degli spazi solamente fisici. Per questo noi condividiamo lo spirito di questa mozione, che invita ad un'azione coordinata tra cittadini, istituzione, scuole e forze dell'ordine, e riteniamo anche giusto promuovere dei momenti di informazione e di prevenzione soprattutto quando essi sono rivolti ai giovani. Inoltre, noi accogliamo anche la proposta di una carta etica, del patto di comunità, ma anche la promozione di iniziative culturali che vadano a valorizzare il tempo libero ma anche il sostegno a spazi aggregativi giovanili e attività sportive. Noi siamo al tempo stesso consapevoli che nessuna azione comunale da sola possa risolvere questo problema, ma sicuramente può fare molto per prevenire e per informare e anche per creare comunità. Per questo motivo, e anticipo il nostro voto, esso sarà favorevole a questa mozione con l'impegno a lavorare in modo costruttivo affinché gli impegni indicati poi si traducano anche in risultati concreti e misurabili per i cittadini di Arese. Grazie.

PRESIDENTE BURONI EDOARDO

Grazie a lei Consiglieria Balbi. Ha chiesto la parola per il secondo intervento il collega Cormanni, prego.

CONSIGLIERE CORMANNI MASSIMO

Sì Presidente, giusto per una precisazione: il primo regolamento era del 2011, non credo che ci fosse la Palestra, ma a me non me ne frega niente di avere la primazia su niente e mi fa piacere che almeno su questo tema lo si condivida, però la pressione fiscale, è lì il punto che non ci troviamo; la pressione fiscale, cioè il prelievo fiscale sui giochi d'azzardo è vero che sono tanti soldi, ma sono pochi rispetto... cioè, la tassazione che grava sui ricavi da gioco è meno della metà di quella che grava sulla ricchezza prodotta, e anche la non ricchezza prodotta perché ci sono tasse che vengono pagate a prescindere dal risultato, che grava su un'attività da lavoro. Questo è l'assurdo ulteriore ed è su questo, se mai... magari organizzeremo una mozione che per promuovere attraverso l'ANCI... impegnare il Sindaco anche su questo, però è su quello che è paradossale, che non sono neanche tanti soldi, sono proprio pochi e in più quelli che spendiamo per le tensioni sociali che questo genera, ma è un discorso estremamente ampio secondo me, che riguarda... è un fatto culturale, quindi coinvolge tutto ciò che influisce sulla formazione delle persone e anche la scuola.

PRESIDENTE BURONI EDOARDO

Grazie Consigliere Cormanni. Cedo, dunque, la parola al collega Penna che ha chiesto di intervenire, prego Consigliere.

CONSIGLIERE PENNA ROBERTO GIACINTO

Sì, grazie Presidente. Il gioco d'azzardo è certamente un fenomeno che ha molte dimensioni, soprattutto per gli interessi economici in gioco, ed è praticamente suddiviso su due grandi campi: il campo fisico, cioè la persona che si reca presso l'esercizio che dispensa il gioco, e invece il mondo *online*; il mondo *online*, come abbiamo letto, è l'80% del totale qui ad Arese ed è poco controllabile, quindi azioni di proselitismo dirette sono efficaci per il 20% della popolazione, il resto è fuori controllo.

È proprio per quello che noi nella nostra azione locale dobbiamo avere un approccio multiforme, per dedicarsi sia alla parte fisica che alla parte *online*, quindi che vanno, diciamo hanno terapie diverse, la parte fisica chiaramente è più attaccabile.

Il regolamento dice che non si possono avere *slot machine* a meno di 500 metri di distanza da luoghi sensibili. Arese è piena di luoghi sensibili, abbiamo un sacco di scuole, quattro chiese, quindi siamo copertissimi. Però coloro che già possiedono *slot machine* in funzione attualmente sono fuori, diciamo sono coperti in questo momento, a meno che non cedano l'esercizio commerciale.

Mentre invece...quindi per costoro, per esempio, una giornata contro il gioco d'azzardo potrebbe essere significativa, proprio per smuovere un po' l'aspetto fisico. Viceversa, il mondo *online* ha soltanto come curativo la prevenzione fatta nelle scuole, fatta in modi diversi ma comunque in modo tale da portare alla riflessione coloro che si attaccano al *computer* per ripetere mille volte la stessa operazione.

PRESIDENTE BURONI EDOARDO

Grazie Consigliere Penna.

Ha chiesto la parola la collega Tellini. Prego, a lei la parola.

CONSIGLIERA TELLINI ROBERTA PINUCCIA

Grazie Presidente. A me fa piacere che si stia trattando un tema così importante con una unità di intenti che poche volte abbiamo visto in Consiglio e credo che, come giustamente ha ricordato il collega Cormanni, il fatto che Arese avesse già dal 31 maggio 2011 un regolamento, precisamente è stato approvato con la Delibera 99 del 31 maggio 2011 appunto, un regolamento sulle sale da gioco e tutte le attività di intrattenimento, dimostrano che sul territorio c'è sempre stata un'attenzione trasversale su questo tema.

Nel 2022 poi, grazie anche a un importante lavoro di ricognizione effettuato dalla Polizia Locale, si è fatto un monitoraggio e una ricognizione di tutte le strutture all'interno delle quali erano presenti macchine... *slot machine*, macchine... non macchine da gioco, come si chiamano? Sì, macchinette da gioco insomma, e nel 2022, anche lì ricordo distintamente, con un lavoro importante fatto in modo trasversale venne riportato in Consiglio un ulteriore regolamento che aveva recepito anche alcune osservazioni e alcune suggestioni e suggerimenti che erano pervenuti dall'allora Opposizione.

Io credo che il Comune possa fare non moltissimo, ma certamente è giusto che provi ad impegnarsi e che proviamo tutti ad impegnarci per cercare di sensibilizzare, quantomeno come diceva il collega Penna, su questo problema che sta diventando sempre più una piaga sociale.

Non è pensabile, non possiamo pensare di ottenere dei risultati andando nei bar a chiedere di non vendere i "Gratta e Vinci" o altri strumenti per il gioco, perché sarebbe come andare a dire a un tabaccaio di non vendere le sigarette, ma possiamo certamente provare ad attivare dei percorsi e dei tavoli fondamentalmente nelle scuole, perché poi è dall'intervento sui giovani e sul tentativo di creare in loro una consapevolezza che si può provare a partire per cercare di crescere degli adulti consapevoli dei rischi che sono connessi alla pratica del gioco in maniera eccessiva, in maniera patologica come troppo spesso avviene.

Credo che anche su questo però sia doveroso fare alcune precisazioni, i dati che sono riportati sono certamente ed estremamente preoccupanti. Ne abbiamo parlato anche in Capigruppo, io quando ho fatto la divisione tra l'importo totale del giocato in Arese e il numero di abitanti ho detto: "Porca miseria, qui su 20.000 abitanti tutti e 20.000 giochiamo almeno 2.700 euro al mese, compresi i neonati".

In realtà, ora dico fortunatamente ma in maniera quasi ironica, ma lo dico proprio per dovere di cronaca, come abbiamo

detto e come abbiamo dibattuto in Consiglio... in Consiglio scusate, in Capigruppo, questo dato è così elevato perché riporta anche il giocato all'interno del Centro commerciale che quindi, visti i milioni di utenti che tutti i giorni frequentano il Centro stesso, fa alzare in maniera esponenziale quello che risulta il giocato sul nostro territorio. Però fortunatamente diciamo che gli areisini, gli 8.000 nuclei familiari di Arese non sono quelli che producono questi 54.000.000 di gioco sul territorio.

Ciononostante, resta il fatto che il tema del gioco e del gioco patologico è un problema di dipendenza che dobbiamo provare in tutti i modi ad affrontare tutti assieme. Quindi, ben vengano tutte quelle iniziative volte a provare ad avviare un processo di sensibilizzazione e di consapevolezza rispetto ai rischi che il gioco patologico possono comportare. Grazie.

PRESIDENTE BURONI EDOARDO

Grazie a lei Consigliera Tellini.

Non vedo iscritti a parlare. Sì, prego, Consigliere Polonioli a lei la parola. Prego.

CONSIGLIERE POLONIOLI PIETRO

Grazie Presidente. Superveloce volevo ringraziare veramente tutti quanti per questa discussione, è stato davvero bello e, appunto, ricordiamoci tutti quanti di prestare tanta attenzione per il giocato *online* quanto per il giocato fisico. Grazie ancora a tutti.

PRESIDENTE BURONI EDOARDO

Grazie a lei Consigliere Polonioli.

Ha chiesto la parola la collega Gonnella. Prego.

CONSIGLIERA GONNELLA ELEONORA

Sì, grazie Presidente. Ringrazio il collega Polonioli per aver portato all'attenzione del Consiglio questo tema importante, è un fenomeno veramente imponente nelle sue dimensioni.

Mi è tornato alla memoria un tema che ha già sottolineato anche il Consigliere Polonioli, però un tema lessicale. Nel senso che noi parliamo di gioco d'azzardo, ma non è un gioco, cioè il problema è proprio anche forse nel modo in cui viene definito. Il gioco d'azzardo non è un gioco, perché la parola "gioco" fa... come dire, non dà immediatamente la sensazione e la gravità del fenomeno che c'è dietro all'azzardo e quindi forse chiamarlo gioco è già un problema a monte, perché non è un gioco e questo è un messaggio forte e importante da condividere, è un messaggio per la sensibilizzazione di tutte le fasce di utenza di cittadini e cittadine che purtroppo cadono in questa trappola, in queste situazioni.

Credo che le proposte formulate all'interno della mozione siano proposte concrete nell'ambito di quelli che sono i limiti di quello che si può fare a livello comunale, ma credo nella forza, almeno auspichiamo di provarci con tutti gli strumenti che abbiamo a disposizione per mettere a servizio delle persone che cadono in questa trappola la forza della comunità e della rete, fatta appunto da tutti i soggetti che si vuole coinvolgere nell'ambito di questo Patto di Comunità.

Quindi, la forza della collettività, la forza dell'educazione, perché purtroppo non sempre l'educazione all'interno delle famiglie che si può avere è in grado di affrontare tematiche così complesse come quella che appunto abbiamo discusso stasera. Grazie.

PRESIDENTE BURONI EDOARDO

Grazie a lei Consigliera Gonnella.

Bene, non vedo altre richieste di intervento. D'accordo, dichiaro dunque chiuso il momento del dibattito generale e apro per eventuali ulteriori dichiarazioni di voto, qualcuna è già stata espressa nel dibattito, ma naturalmente attendo anche qua di verificare che non vi siano richieste.

No, d'accordo. Apro dunque con procedimento elettronico la votazione su questo quarto punto all'Ordine del Giorno, la Mozione

presentata dai Gruppi consiliari "Forum" - "Partito Democratico Arese" e "Arese che Vive" ad oggetto: "Promozione di iniziative e attività di contrasto, sul territorio comunale, ad ogni forma di gioco d'azzardo che produce dipendenza".

Bene, vedo che i colleghi hanno votato tutti.

Dichiaro dunque chiusa la votazione che ha sortito 16 voti favorevoli, 0 contrari, 0 astenuti.

Il Consiglio approva all'unanimità.

COMUNE DI ARESE

DELIBERA CC N. 83: PUNTO N. 5 O.D.G. DEL 28 OTTOBRE 2025

**SURROGA COMPONENTE DELLA COMMISSIONE CONSILIARE URBANISTICA E
NOMINA NUOVO COMPONENTE - I.E.**

PRESIDENTE BURONI EDOARDO

Vi ringrazio e siamo così in grado di passare al successivo punto all'Ordine del Giorno, il quinto: Surroga componente della Commissione consiliare Urbanistica e nomina nuovo componente.

Come già anticipato in Capigruppo, si tratta diciamo sostanzialmente di una formalità che spetta al Consiglio comunale, dato che la Commissione Urbanistica come sapete è una Commissione consiliare e, a seguito delle dimissioni del collega, dell'ex collega Borsellino, il Gruppo di "Arese che Vive" non ha più un rappresentante come invece il regolamento prevede che debba avere all'interno della Commissione.

Chiedo quindi cortesemente al Gruppo di "Arese che vive" se può indicare chi dei due colleghi intende far parte della Commissione.

Vedo che si è iscritto quindi il collega Andreozzi, a cui cedo la parola. Prego.

CONSIGLIERE ANDREOZZI MATTIA GIUSEPPE

Grazie Presidente. Prendo io l'intervento per in realtà nominare o comunque far sapere che il mio collega Roberto Penna ha dato la disponibilità per subentrare nella Commissione Urbanistica. Ecco, quindi poi quelle che saranno le prossime prassi verranno di conseguenza. Però Roberto ha dato disponibilità per questo. Grazie.

PRESIDENTE BURONI EDOARDO

Grazie a lei Consigliere Andreozzi.

Chiedo quindi ovviamente cortesemente al Segretario Generale, il sostituto naturalmente, di prendere nota della cosa perché a questo punto apro formalmente, visto che comunque è una delibera di Consiglio, un eventuale dibattito e quindi, ovviamente, chiedo se ci sono eventuali interventi. Presumo che non ci siano interventi.

Chiedo se ci sono eventuali dichiarazioni di voto? Non vedo dichiarazioni di voto, d'accordo.

Un Consigliere provvisoriamente esterno quindi manca. Allora lo tolgo provvisoriamente.

[[intervento fuori microfono: [inc.]]

PRESIDENTE BURONI EDOARDO

Se si riesce magari a contattarlo velocemente, se no non è un problema, tanto tolgo provvisoriamente dal computo dei votanti.

Benissimo, grazie mille. Grazie mille anche alla collega Tellini per aver fatto questa cortesia.

Benissimo, allora, a questo punto apro con procedimento elettronico la votazione sul quinto punto all'Ordine del Giorno: Surroga del componente della Commissione consiliare Urbanistica e la nomina del nuovo componente.

Bene, grazie, vedo che tutti i colleghi hanno votato. Si sono avuti anche in questo caso 16 voti favorevoli, 0 contrari, 0 astenuti.

Il Consiglio approva.

Abbiamo da votare l'immediata eseguibilità, quindi apro con procedimento elettronico anche la votazione per l'immediata eseguibilità.

Bene, grazie. I colleghi hanno espresso tutti il proprio voto, dichiaro dunque chiusa la votazione e, anche qui, 16 voti favorevoli, 0 voti contrari, 0 astenuti.

Il Consiglio approva anche l'immediata eseguibilità.

COMUNE DI ARESE

DELIBERA CC N. 84: PUNTO N. 6 O.D.G. DEL 28 OTTOBRE 2025

RINUNCIA ALL'ESERCIZIO DEL DIRITTO DI OPZIONE ALL'ACQUISTO DELLA QUOTA DI PARTECIPAZIONE DETENUTA E OGGETTO DI ALIENAZIONE DA PARTE DEL COMUNE DI POGLIANO MILANESE IN GESEM S.R.L. - I.E.

PRESIDENTE BURONI EDOARDO

Giungiamo così al sesto punto all'Ordine del Giorno: Rinuncia all'esercizio del diritto di opzione all'acquisto della quota di partecipazione detenuta e oggetto di alienazione da parte del Comune di Pogliano Milanese in Gesem S.r.l.

Cedo la parola al Sindaco Nuvoli per l'illustrazione della delibera. Prego.

SINDACO NUVOLI LUCA

Sì, buonasera. Allora, questa delibera riguarda la rinuncia da parte del Comune di Arese di acquisto delle quote da parte di Pogliano Milanese della Società Gesem. Pogliano non ha aderito al percorso che abbiamo avviato e che sta procedendo verso quella che è la parte poi più importante, ovvero l'affidamento a Cap del servizio, quindi loro non hanno deciso di aderire a questo percorso, quindi come primo atto chiedono - come prevede lo Statuto - agli altri soci se intendono acquisire le quote.

I soci ovviamente, anche in virtù del percorso che si sta facendo, non sono intenzionati, quindi tramite questa delibera si dice appunto che non abbiamo intenzione di far nostre le quote di Pogliano.

Quindi il passaggio successivo sarà la liquidazione attraverso le riserve proprie dell'azienda della quota a Pogliano Milanese.

Come c'è scritto nella delibera, è stata data una... è stata richiesta una perizia di stima alla Società di Tax Legal Andersen, la quale ha valutato la società per complessivi 1.542.000 euro,

attraverso il cosiddetto metodo del patrimonio netto, sono stati adottati tre metodi, il metodo reddituale, quello del patrimonio (inc.) netto del patrimonio e il metodo misto, e più o meno davano entrambi delle cifre che variavano tra 1.450.000 e 1.540.000 euro, quindi ci stiamo attestando su quello che è il valore un po' più alto. Pogliamo Milanese ha una quota del 9,5% e quindi adesso verrà corrisposto pari valore a 149.490 euro.

Di conseguenza, fino a che non verranno cedute...non verrà ceduta l'azienda a Cap Holding aumenterà di conseguenza il valore percentuale delle azioni da part...delle quote da parte di tutti quanti gli altri soci, compreso il Comune di Arese.

Per dare un veloce aggiornamento, c'è stata a inizio ottobre l'assemblea soci di Cap Holding, la quale ha formalizzato l'acquisizione delle quote di ALA, quindi si sta procedendo verso la finalizzazione dell'operazione, fatto salvo ovviamente quelli che sono - chiamiamoli così - gli intoppi possibili del caso, il passaggio successivo ovviamente sarà portare la documentazione in Consiglio comunale per l'affidamento con tutte le questioni che conosciamo, dall'analisi del servizio, convenienza economica, ecc. ecc., e contestualmente la vendita delle quote a Cap Holding, quindi i prossimi mesi..le prossime settimane, i prossimi mesi approderemo in Consiglio comunale con queste delibere. Grazie.

PRESIDENTE BURONI EDOARDO

Grazie a lei signor Sindaco.

Vedo che per il dibattito generale è già iscritto a parlare il collega Maffizzoli e gli do la parola. Prego.

CONSIGLIERE MAFFIZZOLI GIAN PIETRO

No, era per dire al Sindaco che ha citato una cifra sbagliata che è in delibera, sono 146.490 e non 149.000, c'è un errore in quella delibera. Io non so se si può approvare una delibera con un errore.

PRESIDENTE BURONI EDOARDO

Se si tratta di errore materiale sì, se si tratta di errore materiale appunto prendiamo nota.

CONSIGLIERE MAFFIZZOLI GIAN PIETRO

Infatti dopo si parla di 146.000, lì c'è un errore.

PRESIDENTE BURONI EDOARDO

Grazie, prendiamo nota. Si verifica quindi se si tratta di mero errore materiale, ovviamente sì.

Poi se il Sindaco...

CONSIGLIERE MAFFIZZOLI GIAN PIETRO

146.490, non è 149.000. in quel paragrafo c'è un errore, poi dopo si parla... il paragrafo dopo parla della cifra esatta.

Anche nell'assemblea di Gesem si parla di 146.490.

PRESIDENTE BURONI EDOARDO

Sì, sì, sì, confermo, confermo. Grazie.

Grazie Consigliere Maffizzoli anche per la segnalazione.

Bene, se ci sono altri interventi per il dibattito generale? Naturalmente attendo eventuali richieste.

Non vedo richieste di intervento. D'accordo, dichiaro dunque chiuso il momento sul dibattito generale e apro per eventuali dichiarazioni di voto.

Non vedo richieste di intervento per dichiarazione di voto e di conseguenza apro con procedimento elettronico la votazione per il sesto punto all'Ordine del Giorno: Rinuncia all'esercizio del diritto di opzione all'acquisto della quota di partecipazione detenuta e oggetto di alienazione da parte del Comune di Pogliano Milanese in Gesem S.r.l.

Chiedo cortesemente a tutti i colleghi di votare.

Benissimo, dichiaro chiusa la votazione. Si sono ottenuti 16 voti favorevoli, 0 contrari, 0 astenuti.

Il Consiglio approva all'unanimità.

Dobbiamo votare anche l'immediata eseguibilità, di conseguenza dichiaro aperto, sempre con procedimento elettronico, anche il momento della votazione per l'immediata eseguibilità, chiedendo ai colleghi di votare. Grazie.

Dichiaro chiuso anche il momento della votazione per l'immediata eseguibilità e anche in questo caso si sono ottenuti 16 voti favorevoli, 0 contrari, 0 astenuti.

Quindi il Consiglio approva all'unanimità. Grazie.

COMUNE DI ARESE

DELIBERA CC N. 85: PUNTO N. 7 O.D.G. DEL 28 OTTOBRE 2025

**REGOLAMENTO DEI SERVIZI SCOLASTICI COMUNALI, APPROVATO MEDIANTE
DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N. 29 DEL 30/04/2024 - APPROVAZIONE
PARZIALE MODIFICA AI TITOLI III (SERVIZIO DI PRE E POST-SCUOLA) E
TITOLO V (CENTRI RICREATIVI DIURNI) - I.E.**

PRESIDENTE BURONI EDOARDO

Veniamo così al settimo punto all'Ordine del Giorno: Regolamento dei servizi scolastici comunali, approvato mediante Delibera di Consiglio comunale n. 29 del 30/04/2024 - Approvazione parziale modifica ai Titoli III (Servizio di pre e post-scuola) e Titolo V (Centri ricreativi diurni).

Per l'illustrazione della delibera cedo la parola all'Assessora Crocetta. Prego.

ASSESSORA CROCETTA RAFFAELLA

Grazie Presidente e buonasera a tutte e a tutti.

Sono due modifiche molto semplici, dobbiamo allungare la possibilità, l'orario del post-scuola, e quindi farlo arrivare come ipotesi alle 19:00 sia per la scuola primaria che per la scuola dell'infanzia, e la possibilità di allargare i Centri Ricreativi Estivi anche ad altri periodi dell'anno.

Quindi sono queste due modifiche che chiediamo di approvare. Grazie.

PRESIDENTE BURONI EDOARDO

Grazie a lei Assessora Crocetta.

Chiedo ai colleghi se ci sono volontà di intervenire. Non vedendo richieste... Sì, ci sono, sono arrivate, allora do in ordine di prenotazione la parola alla collega Gonnella. Prego, a lei la parola.

CONSIGLIERA GONNELLA ELEONORA

Sì, grazie Presidente. Semplicemente per ringraziare l'Assessora Crocetta, ma in generale diciamo l'operato su questi temi da parte della Giunta e del Sindaco, in un senso volto all'ampliamento dei servizi rivolti appunto alla conciliazione vita-lavoro, quindi con l'ampliamento dell'orario del post-scuola fino alle 19:00, mi lasci passare il termine, mi fa volare, però diciamo che solo in una ipotesi, ma va bene. No, adesso seriamente mi sembra che il senso di queste due modifiche al regolamento, che però derivano da importanti modifiche anche se sperimentali, questo è il primo anno che apportiamo diciamo all'erogazione di questo tipo di servizi extrascolastici, ma importanti per il tema appunto della conciliazione sia un obiettivo fondamentale che ci eravamo ripromessi e che quindi riusciamo a cogliere con questa poi modifica del regolamento che è strumentale e propedeutica. Grazie.

PRESIDENTE BURONI EDOARDO

Grazie Consigliera Gonnella.

Cedo dunque la parola alla collega Balbi. Prego.

CONSIGLIERA BALBI GAIA

Grazie Presidente. Anche noi accogliamo con favore la modifica relativa all'attivazione dei servizi pre e post-scuola, si tratta di una iniziativa concreta e utile soprattutto per le famiglie in cui entrambi i genitori lavorano e hanno quindi la necessità di conciliare i tempi di vita e di lavoro con quelli scolastici.

Sarebbe comunque interessante sapere quante famiglie hanno aderito oppure intendono aderire al servizio per capire qual è la reale domanda sul territorio e quindi valutare la possibilità di un'eventuale estensione o potenziamento anche in futuro. L'unico dubbio che sorge verte su come questi orari possano essere coperti a causa della mancanza di insegnanti.

Noi continueremo comunque a seguire con attenzione questi progetti, riconoscendone l'utilità sociale e auspicando che vengano mantenuti comunque degli standard di qualità elevati.

Anticipo anche che il nostro voto sarà favorevole. Grazie.

PRESIDENTE BURONI EDOARDO

Grazie a lei Consigliera Balbi.

Ha chiesto di intervenire il Consigliere Cormanni. Prego, ha facoltà.

CONSIGLIERE CORMANNI MASSIMO

Sì, una osservazione che volevo condividere. Anche noi approviamo il rispondere a delle necessità, però con un po' di amarezza, un po' di tristezza perché l'idea che dei ragazzini, dei bambini cosa fanno fino alle 7:00 di sera... è triste constatare che questa nostra società richieda anche questo tipo di sacrificio ai figli.

PRESIDENTE BURONI EDOARDO

Grazie Consigliere Cormanni.

Non vedo altre richieste di intervento. Sì, allora ha chiesto la parola l'Assessora Crocetta per repliche e risposte. Prego a lei.

ASSESSORA CROCETTA RAFFAELLA

Solo per rispondere alla Consigliera Balbi. Posso dare la risposta sul post-scuola allungato ed è stato richiesto da circa 40 famiglie, ed è partito su due scuole primarie.

Per quest'anno proprio perché, diciamo, è in una versione sperimentale, d'accordo con le Direzioni Scolastiche, ma soprattutto con le educatrici, non è partito alla scuola dell'infanzia, proprio perché sono piccolini e c'è bisogno di strutturare il servizio in un altro modo e, esattamente proprio per quello che diceva anche il Consigliere Cormanni, è ovvio che è pesante pensare che un bimbo piccolo stia a scuola o comunque alla

scuola materna dalle 8:00 del mattino, però purtroppo ci sono delle esigenze e l'Amministrazione Pubblica deve rispondere a queste esigenze. Però quello che possiamo dire è che sono circa una quarantina le famiglie che hanno risposto quest'anno. Grazie.

PRESIDENTE BURONI EDOARDO

Grazie a lei Assessora Crocetta.

Non vedo altre richieste di intervento. Sì, il collega Andreozzi. Prego, a lei la parola.

CONSIGLIERE ANDREOZZI MATTIA GIUSEPPE

Grazie Presidente. Ovviamente anche noi ci appoggiamo ai ringraziamenti all'Assessora Crocetta, che come al solito ha svolto un grande lavoro e siamo convinti che questa misura sicuramente possa essere fondamentale per le esigenze.

E poi, niente, in maniera diciamo simpatica, sempre se il Consigliere Cormanni lo accetta, se vuole più tardi le invio un video bellissimo di un discorso secondo me di una caratura politica elevatissima, che non so se magari le piace il personaggio, quello che fece Jean-Luc Mélenchon qualche anno fa sul tempo libero, sul... so che magari non lo apprezza, però sul tempo libero, su quello che diceva comunque lei in questo momento, sul fatto che probabilmente lavoriamo troppe ore e quant'altro.

Ecco, se lo accetta glielo invio volentieri, perché è veramente comunque anche quello fonte di... è uno spunto, ecco, per capire anche i tempi che stiamo vivendo.

Quindi, ecco, in parte ho capito quello che ha detto il Consigliere Cormanni, mi trova d'accordo anche in questo caso. Grazie.

PRESIDENTE BURONI EDOARDO

Grazie a lei Consigliere Andreozzi.

Ha chiesto di intervenire la collega Scifo. Prego.

CONSIGLIERA SCIFO BARBARA

Grazie. Sì, volevo intervenire per una integrazione rispetto alla perplessità che ha sollevato la Consigliera Balbi, cioè una specificazione. Nel senso che questi servizi pre e post-scuola non sono gestiti dagli insegnanti, ma da operatori della Cooperativa che ha vinto l'appalto per questi servizi e che quindi sono educatori insomma. Cioè, diciamo, sono percorsi diversi, assunzionali diversi rispetto agli insegnanti che svolgono le ore scolastiche, ecco, quindi solo questo.

Per il resto naturalmente approviamo con favore il regolamento, le modifiche del regolamento ai servizi perché, appunto, permetteranno l'attuazione di queste nuove misure e che oggettivamente appunto sicuramente sono un'opportunità, non un obbligo, un'opportunità per chi ne ha bisogno e poi naturalmente, insomma, ciascuno fa le scelte che potrà fare per i propri figli e per la propria gestione familiare. Però mi sembra corretto che il Comune metta a disposizione questa opportunità.

È interessante anche quella legata ai Centri Invernali - diciamo così - perché effettivamente anche quello che naturalmente sarebbe molto bello che venga vissuto come un periodo di famiglia, di condivisione, insomma di vacanza, però appunto non sempre si concilia effettivamente con le richieste del mondo del lavoro. Quindi, insomma, risponde sicuramente a un bisogno. Grazie.

PRESIDENTE BURONI EDOARDO

Grazie a lei Consigliera Scifo.

Non vedo altre richieste di interventi, di conseguenza dichiaro chiuso il momento del dibattito generale e, qualora alcuni gruppi intendessero esprimere eventuali dichiarazioni di voto, possono in questo momento iscriversi.

Non essendoci allora interventi per dichiarazione di voto, pongo in votazione con procedimento elettronico il settimo punto all'Ordine del Giorno, il Regolamento dei servizi scolastici comunali, approvato mediante Delibera di Consiglio comunale n. 29 del 30/04/2024 - Approvazione parziale modifica ai Titoli III

(Servizio di pre e post-scuola) e Titolo V (Centri ricreativi diurni).

Ringrazio i colleghi, hanno votato tutti, dichiaro dunque chiusa la votazione. Si sono avuti 16 voti favorevoli, 0 contrari, 0 astenuti.

Il Consiglio approva.

Abbiamo da votare l'immediata eseguibilità e quindi apro con procedimento elettronico anche la votazione per l'immediata eseguibilità, chiedendo ai colleghi di esprimersi.

Grazie, vedo che tutti abbiamo votato. Dichiaro dunque chiusa la votazione per l'immediata eseguibilità, anche qui 16 voti favorevoli, 0 contrari, 0 astenuti.

Il Consiglio approva.

COMUNE DI ARESE

DELIBERA CC N. 86: PUNTO N. 8 O.D.G. DEL 28 OTTOBRE 2025

**LINEE E INDIRIZZI RELATIVI AL DIRITTO ALLO STUDIO. APPROVAZIONE
DEL DOCUMENTO "PIANO COMUNALE PER L'ATTUAZIONE DEL DIRITTO ALLO
STUDIO - ANNO SCOLASTICO 2025-'26" - I.E.**

PRESIDENTE BURONI EDOARDO

Eccoci così all'ottavo punto all'Ordine del Giorno: Linee e indirizzi relativi al diritto allo studio. Approvazione del documento "Piano comunale per l'attuazione del Diritto allo Studio - Anno scolastico 2025-'26".

Anche per questa delibera do la parola all'Assessora Crocetta per la illustrazione. Prego.

ASSESSORA CROCETTA RAFFAELLA

Grazie Presidente. Allora, gli interventi dell'Amministrazione comunale sono rivolti a sostenere la scuola nelle difficoltà in cui si muove. La scuola è ormai diventata un'azienda con problemi di vario genere, tra cui uno che quest'anno, così come l'anno scorso si è sentito in particolar modo, riguarda per esempio la nomina del personale precario, soprattutto per i docenti di sostegno arrivano sempre più tardi costringendo i dirigenti e i docenti a incredibili manovre per assicurare l'orario completo alle classi il prima possibile, ma che inevitabilmente creano problemi alle famiglie. È una scuola schiacciata dalla burocrazia e dalle responsabilità di cui viene gravata.

Il continuo confronto con i nostri Dirigenti, con il Corpo Docenti, che ringrazio per la disponibilità all'ascolto e alla collaborazione, ha sempre portato ad avere delle scuole di eccellenza ad Arese, pur nella loro diversità e autonomia di offerta, anche grazie al sostegno appunto dell'Amministrazione, e questo ci è sempre riconosciuto in ogni occasione.

Sono scuole che cercano di essere innovative e inclusive, che propongono progetti e attività didattiche che vengono condivise e che rispondono anche a indicazioni dell'Amministrazione che, mi ripeto, sempre rispettando l'autonomia scolastica, vuole essere non solo sostegno ma anche sensibilizzare su tematiche che per noi sono primarie, come l'affettività, la violenza di genere, l'importanza del rispetto degli altri, toccando anche il delicato aspetto degli atti di bullismo. In questo ci sostiene anche la co-progettazione con Cospes che è arrivata al secondo anno della progettualità triennale.

Il valore del Piano di Diritto allo Studio che stiamo presentando è pari a 1.452.760 euro per delle entrate pari a 300.518 euro.

Come già evidenziato lo scorso anno, ma ancor di più quest'anno, la disabilità, le certificazioni sono in netto aumento, l'inclusione scolastica passa dai 352.000 euro dello scorso anno ai 418.000 di quest'anno. Questa cifra copre il sostegno a 89 bambini per 13 educatori con 2 interventi domiciliari. Le ore di assistenza che diamo sono 394 alla settimana. Ci sono vari casi quest'anno, gravi e gravissimi, che richiedono un alto grado di professionalità per poterli seguire e sostenere nel migliore dei modi, ed essere di supporto oltre che ai docenti anche alle famiglie che devono essere tranquille di affidare ad una struttura sicura e competente i loro bambini.

Dobbiamo valorizzare sicuramente le eccellenze ma altrettanto sicuramente dobbiamo sostenere i ragazzi fragili. Sempre in questa prospettiva si inserisce un progetto che continua in questo anno scolastico come patto di collaborazione, si chiama "Sto con te", è nato come progetto del bilancio partecipativo e oggi si fonda appunto su un patto di collaborazione tra il Comune di Arese e l'Associazione Meta. Obiettivo del progetto è il supporto pomeridiano agli studenti della scuola secondaria di primo grado in un rapporto 1 a 1, è un progetto che è stato molto apprezzato dalle famiglie dei ragazzi che hanno aderito a questa proposta non solo per il miglioramento del rendimento scolastico, ma anche e

soprattutto per l'aiuto psicologico ad affrontare piccole e grandi difficoltà che devono trasformarsi in fiducia e sicurezza. L'Associazione si è finanziata attraverso azioni di *fundraising*.

L'Amministrazione vuole essere sempre al fianco delle nostre scuole cercando di costruire un patto anche con i genitori per affrontare insieme il periodo di crescita e formazione dei ragazzi, e cercare di rendere sempre migliore il tempo famiglia-lavoro. Proprio per questo abbiamo introdotto due importanti azioni concrete che abbiamo presentato con la delibera precedente, il doposcuola prolungato alla scuola primaria e soprattutto il Centro Ricreativo Invernale per la scuola dell'infanzia e per la scuola primaria, che sarà attivo nei giorni 22, 23, 24, 29, 30 e 31 dicembre.

Queste risposte nascono dai tanti incontri e dalle richieste dei genitori che questa Amministrazione ha deciso di accogliere. Approfitto per ringraziare gli Uffici Scuola e Servizi Sociali che hanno affrontato con la solita professionalità l'aggravio di lavoro, ponendosi sempre al servizio dei cittadini, trovando soluzioni condivise pensando sempre e comunque al bene dei bambini e dei ragazzi.

Il mio ringraziamento anche alla Responsabile, la Dottoressa Berton, sempre pronta ad accogliere le proposte e a trovare la soluzione migliore, oltre ad essere sempre al mio fianco sostenendomi e aiutandomi nel districarmi in questi complessi ambiti.

Ultimo argomento, ma non certo per importanza, è quello degli interventi all'edilizia scolastica che abbiamo fatto quest'anno e solo e solamente per darvi un brevissimo... come dire, una brevissima panoramica: alla Scuola dell'Infanzia Peter Pan c'è stato un intervento di manutenzione straordinaria; sono stati eseguiti interventi di ripristino della copertura a seguito di infiltrazioni; sono state eseguite le lavorazioni per eliminare il problema dell'umidità di risalita sui muri perimetrali; sono state sostituite le porte di emergenza; sostituite le porte interne

obsolete; sono state sostituite tutte le tapparelle e si è provveduto all'imbiancatura di tutta la scuola.

Alla Scuola Pascoli... vi cito solo gli interventi più grossi, alla Scuola Pascoli sostituzione dei serramenti esterni, il progetto prevedeva la sostituzione di tutti gli infissi esterni e degli avvolgibili della scuola. I nuovi serramenti sono dotati di sistemi ombreggianti, l'obiettivo dell'intervento è l'efficientamento energetico, il miglioramento del *comfort* e la messa in sicurezza dell'immobile. Il primo lotto è stato realizzato nell'estate 2025 per consentire il regolare svolgimento delle attività scolastiche.

Nella Palestra sono stati sostituiti alcuni infissi con l'installazione di nuove aperture automatizzate e in due aule - come da segnalazione della Direzione didattica - si è provveduto ad adeguare l'impianto elettrico e la tinteggiatura delle pareti ai fini della realizzazione del progetto denominato "Scuola Senza Zaino" che è un progetto innovativo che questa scuola ha deciso di appoggiare ed intraprendere.

In generale sono stati controllati tutti i tetti e sono state eseguite delle operazioni per le infiltrazioni che erano presenti e, quindi, diciamo che è stata un'estate decisamente impegnativa per il nostro Settore Lavori Pubblici.

Concludo rinnovando il ringraziamento alle componenti scolastiche tutte, dirigenti, docenti, personale ATA e amministrativo, alle famiglie dei nostri studenti e in particolare a tutte quelle che ho incontrato e che mi hanno scritto, perché sono sempre state importanti per dare suggerimenti e condividere i propri bisogni che ci aiutano a dare risposte come speriamo di aver fatto con i nuovi servizi scolastici. E di nuovo, perché non è mai abbastanza, all'Ufficio Scuola e all'Ufficio Servizi Sociali. Grazie mille, ovviamente rimango a disposizione per le domande e i chiarimenti. Grazie.

PRESIDENTE BURONI EDOARDO

Grazie a lei Assessora Crocetta.

Apro quindi il momento del dibattito generale sulla delibera.

Non vedo iscritti a parlare... La collega Gonnella ha chiesto la parola. Prego, ha facoltà di intervenire.

CONSIGLIERA GONNELLA ELEONORA

Grazie Presidente. Non posso non intervenire... no, ringrazio l'Assessora Crocetta per il lavoro svolto con tutto il comparto scuole e con i due istituti comprensivi che sono presenti sul nostro territorio. Secondo me, appunto, nella sua relazione ha colto perfettamente quello che è l'indirizzo appunto di cui abbiamo anche già discusso in questo Consiglio comunale rispetto ad alcuni temi cardine che ci vedono assolutamente interessati rispetto a quello che è il mondo della scuola e l'educazione dei giovani e delle giovani del nostro territorio, perché appunto ci occupiamo di questo. E quindi l'importanza appunto della condivisione della co-progettazione degli interventi nell'ambito delle nostre scuole, con un investimento che rimane costante da parte del Comune verso gli istituti e di fronte purtroppo a scuole che sempre più sono in difficoltà per continuare a garantire l'offerta formativa. Proprio come diceva anche nella relazione l'Assessora Crocetta, nel nostro Comune diciamo non si sono finora mai verificate situazioni critiche come quelle a cui siamo stati diciamo soggetti o comunque c'era stata un po' la previsione negativa di poter vedere un orario definitivo della scuola a partire a ottobre inoltrato, cosa che in altri Comuni già succede.

Quindi, come dire, il sistema di nomine degli insegnanti e il problema della difficoltà, degli incastri, quindi dei salti mortali che fanno i dirigenti per andare a coprire tutte le ore della giornata scolastica è sempre più impellente ed è sempre più un tema anche per il nostro territorio, cosa che appunto finora non abbiamo mai dovuto affrontare, ma sono temi sempre più presenti. Non è, come dire, nell'ambito di quelle che sono le prerogative del Comune, ma il grande tema dietro a tutto questo è quello del calendario scolastico che è ancora legato diciamo ai tempi dell'agricoltura degli anni Cinquanta e quindi il calendario

scolastico italiano è totalmente un tema da prendere e ribaltare, ma finora nessuno è mai riuscito a gestire questo grande problema, che poi diciamo si riversa anche sul Comune perché gestire i Centri Estivi piuttosto che i Centri Invernali avviene per più di tre mesi di chiusura delle scuole durante l'estate, è un tema che si riversa sulle famiglie, diciamo sulle risorse delle famiglie e sulle risorse del Comune e, ad esempio, anche in quel fondo che abbiamo citato prima in Consiglio comunale, quello sulla stabilizzazione dei Centri Estivi. Ovviamente questo è un tema importante.

Dal punto di vista progettuale mi piace la sottolineatura da parte dell'Assessora Crocetta di uno dei progetti importanti che avevamo discusso anche in questo Consiglio comunale con una mozione, è proprio quello dei progetti che riguardano l'affettività e la sessualità da effettuare all'interno delle nostre scuole a seconda dell'età dei bambini e delle bambine a cui sono rivolti e quindi apprezzo appunto l'attenzione posta da parte dell'Assessora Crocetta su questo tema, su cui mi aspetto appunto delle ulteriori evoluzioni rispetto alla situazione attuale che è abbastanza variegata.

Grazie, grazie di nuovo per il lavoro quotidiano in contatto con le scuole e, grazie, mi unisco anche ai ringraziamenti all'Ufficio Scuola, la Dottoressa Berton. Grazie.

PRESIDENTE BURONI EDOARDO

Grazie Consigliera Gonnella, grazie a lei.

Non vedo altre richieste di intervento. La collega Scifo ha chiesto di parlare. Prego, a lei.

CONSIGLIERA SCIFO BARBARA

Sì, grazie. Volevo fare alcune osservazioni su alcuni aspetti che mi hanno colpito nella lettura del documento partendo dalla dimensione economica, perché poi tanti bei progetti e tante proposte innovative e inclusive, come giustamente sottolineava l'Assessora, che mi sembrano due termini chiave, un po' da una

parte il nostro territorio si è... le nostre scuole si sono sempre caratterizzate anche con questo Piano di Diritto allo Studio si evidenzia per proposte innovative da tanti punti di vista e dall'altra, appunto, invece questa tensione verso l'inclusione, il tentativo di far procedere, di non lasciare insomma nessuno indietro.

Dicevo, però per realizzare tutto questo poi bisogna avere anche le risorse. Allora, notavo alcune cose, prima di tutto che le entrate quest'anno diciamo provenienti dai pagamenti dei servizi pre e post-scuola, i trasporti, ecc., sono superiori rispetto all'anno precedente e questo mi è stato spiegato, perché mi aveva incuriosito, dall'Assessora è legato a un sistema di gestione dei pagamenti di questi servizi più efficienti che è stato introdotto dall'anno scorso per cui, per esempio, si pretende il pagamento prima, per esempio dell'avvio dei Centri Estivi, e quindi questo ha permesso un recupero crediti diverso. Questo è importante perché, diciamo, se tutti pagano il dovuto poi abbiamo più risorse per la collettività, per i servizi.

Detto questo, però è evidente anche come il Delta tra le entrate e le uscite sia davvero rilevante, più di 1.150.000 euro circa, a dimostrazione di una cosa che credo sia appunto sotto gli occhi di tutti, però queste cifre ce lo rendono ancora più palese che davvero l'investimento dell'Amministrazione a sostegno dell'istruzione e delle politiche scolastiche locali è davvero importante e come, appunto, nonostante tutte le difficoltà che sappiamo, legate anche per esempio agli aumenti dei costi, avevamo già citato per esempio l'aumento dei costi legati per esempio alla Cooperativa che gestisce questi servizi e che per via degli aumenti contrattuali... insomma, dell'adeguamento Istat, ecc., fa sì che i costi aumentino ma, appunto, l'Amministrazione non stia retrocedendo e, anzi, diciamo gli investimenti sono maggiori.

Così come questo indirizzo è confermato anche dall'incremento delle risorse messe a disposizione sul discorso dell'inclusione scolastica, abbiamo appunto certamente - come si diceva - più situazioni da sostenere con gli educatori che appunto il Comune

affianca agli insegnanti di sostegno e registro 66.000 euro in più rispetto all'anno precedente. Quindi, insomma, tante risorse.

Però, contestualmente, l'altra cosa che ho apprezzato moltissimo è questa novità del patto di collaborazione, questo nuovo patto di collaborazione tra l'Amministrazione e l'Associazione Meta che mi piace moltissimo come progetto per due ragioni, uno, perché è un ulteriore patto di collaborazione che il Comune ha sottoscritto con una realtà del territorio e credo che io, appunto, davvero sono una entusiasta di questo strumento, penso che i patti di collaborazione rappresentino davvero la migliore concretizzazione per poter valorizzare le forme di cittadinanza attiva, ecco il modo per valorizzare in modo formalizzato ma anche per dare visibilità e anche molta concretezza a quelle che possono essere forme di partecipazione dal basso per il bene comune.

Quindi, fatta questa premessa, mi sembra interessante questo nuovo patto di collaborazione, perché mentre quelli che abbiamo attualmente in essere hanno a che fare per esempio con la gestione del verde o se penso ai Senior Rangers dell'UNITER piuttosto che all'altra associazione che si occupa di temi ambientali nell'area Sansovino se ricordo bene, insomma, sono... come si chiama?

[[intervento fuori microfono: Arese Verde.]]

CONSIGLIERA SCIFO BARBARA

Arese Verde, ecco, mi sfuggiva. Ecco, sono sempre attività legate più alla gestione del territorio, qui per la prima volta abbiamo invece un patto di collaborazione con un'associazione che si occupa appunto di questioni educative e nei confronti appunto dei bambini e dei ragazzi, quindi nell'ambito del sociale.

Quindi apprezzo molto questa collaborazione appunto tra l'Ente Pubblico e questo Ente del Terzo Settore, secondo il principio di sussidiarietà orizzontale che, come dicevamo, credo molto prezioso per la nostra comunità.

E, niente, poi volevo anche sottolineare mi sembra l'ottima collaborazione tra l'Assessorato all'Istruzione e l'Assessorato ai Lavori Pubblici, perché l'Assessora Crocetta ha ricordato quanti interventi sono stati fatti sulle strutture scolastiche in questi ultimi mesi e naturalmente sappiamo quanto lavoro c'è dietro di coordinamento tra le scuole, le direzioni che giustamente chiedono questi interventi e la capacità poi della Struttura comunale di riuscire a dare seguito nei tempi anche necessari, cioè l'avvio dell'anno scolastico.

Quindi, da questo punto di vista, credo che la collaborazione e la grande disponibilità sul fronte lavori pubblici nei confronti delle scuole che vengono appunto considerate prioritarie tra i tanti interventi che poi sul Comune, diciamo nel territorio sono necessari però, ecco, il fatto che alle scuole venga sempre riservata una priorità e un'attenzione particolare, ecco certamente questo è importante e non è scontato, quindi volevo fare anche un ringraziamento al Vice Sindaco. Grazie.

PRESIDENTE BURONI EDOARDO

Grazie a lei Consiglieria Scifo.

Vediamo se altri eventuali iscritti... Non vedo richiesta di intervento, d'accordo. Dichiaro dunque chiuso il momento della discussione generale. Chiedo se ci sono dichiarazioni di voto?

Sì, ha chiesto la parola la collega Tellini. Prego, a lei.

CONSIGLIERA TELLINI ROBERTA PINUCCIA

Grazie Presidente. Io mi unisco ai ringraziamenti all'Assessore Crocetta per il lavoro fatto nella redazione di questo documento e certamente un ringraziamento anche all'Ufficio Lavori Pubblici per l'attenzione e per la fatica che fanno per cercare di realizzare, nonostante tutte le altre attività, tutto ciò che serve nelle nostre strutture scolastiche.

Il nostro voto non sarà favorevole perché riteniamo che all'interno di questo documento, seppur ben realizzato, manchi qualche elemento di innovazione e manchi una spinta. Io capisco

bene che - come faceva notare la collega Scifo - non è semplice offrire di più avendo a disposizione sempre la stessa cifra, quindi - come dicevamo prima - la coperta o scopre i piedi o scopre le spalle. Però noi riteniamo anche che questa Amministrazione avrebbe avuto la possibilità di forse avere qualche somma in più da spendere se su certe scelte della scuola ci si fosse orientati in altra maniera, quindi senza confondere i capitoli di spesa che sappiamo bene non poter essere mischiati però, per esempio, a nostro avviso il tema della ristrutturazione, arredo dell'appartamento sequestrato alla mafia ha comportato un importante costo per questa Amministrazione e temiamo che ancora ce ne siano di costi da sostenere quando, ecco, lì sì che avremmo potuto destinare forse questi fondi per implementare la voce "Scuola" in modo da poter forse offrire qualcosa di più.

Sul tema utilizzo immobile faremo poi delle domande in un altro momento, perché sappiamo perfettamente che non è questa la sede e il momento.

Comunque ringraziamo davvero l'Assessore per il lavoro svolto e il voto sarà di astensione e non contrario, per le motivazioni che appunto ho appena esplicitato. Avremmo voluto trovare in questo Piano di Diritto allo Studio la possibilità soprattutto di aiutare maggiormente quelle famiglie con una condizione economica non facile e quindi forse una diversa destinazione di alcune risorse avrebbe permesso di arrivare a un documento con delle proposte che ci avrebbero portato, ecco, al voto favorevole. Grazie.

PRESIDENTE BURONI EDOARDO

Grazie a lei Consigliera Tellini.

Non vedendo altre richieste di intervento per dichiarazioni di voto... No, vedo la Consigliera Scifo. Prego.

CONSIGLIERA SCIFO BARBARA

Grazie. Sì, naturalmente ci esprimiamo a favore, anche perché non... anche alla luce delle cose che ho espresso precedentemente,

non mi trovo particolarmente d'accordo sul giudizio espresso dalla collega, perché a me sembra che invece sia un Piano di Diritto allo Studio che ha molti elementi di innovazione, banalmente abbiamo appunto ricordato i nuovi servizi, l'allungamento dei servizi pre e post-scuola, il discorso dei Centri Invernali, questa nuova collaborazione con l'Associazione Meta, il fatto di aver poi seguito quelle che sono state le richieste da parte dei due istituti comprensivi che hanno elaborato diciamo anche progettualità che sono diverse tra di loro e in parte differenti anche rispetto al passato.

Quindi, in realtà io credo che ci siano molti elementi di innovazione e stavo proprio riguardando anche il programma elettorale, notando come ci siano molti elementi di coerenza rispetto a quello che ci eravamo proposti, contenuti in questo documento, e concludo dicendo che anche rispetto al discorso... un elemento sicuramente dell'innovazione molto forte che indirettamente diciamo ha a che fare con questo documento, che è quello che lei faceva riferimento, ossia l'appartamento confiscato alla mafia che ha però avuto una destinazione precisa, ossia in modo diciamo diverso era stata una forma di sostegno alle nostre scuole dal momento in cui diamo l'opportunità a degli insegnanti, che viceversa potrebbero decidere di non fermarsi qui ad Arese e quindi potremmo avere una diversa copertura, ulteriori assenze appunto e allungamenti del... sì, adesso concludo, rispetto all'inserimento del personale scolastico nel corso... insomma, non con l'inizio dell'anno scolastico.

Forse sono stata confusa in questo ultimo punto, ma il tempo scade e quindi, insomma, per dire che anche quel tipo di intervento è stato un intervento innovativo a favore indirettamente anche delle nostre scuole.

PRESIDENTE BURONI EDOARDO

Grazie Consiglieria Scifo.

Non vedendo altre richieste di intervento per dichiarazione di voto, a questo punto apro la votazione con procedimento

elettronico relativa alle Linee e indirizzi relativi al Diritto allo Studio. Approvazione del documento "Piano comunale per l'attuazione del Diritto allo Studio - Anno scolastico 2025-'26".

I colleghi hanno votato, dichiaro dunque chiusa la votazione. Si sono avuti 11 voti favorevoli, 0 contrari, 5 astenuti.

Il Consiglio approva.

Dobbiamo votare anche l'immediata eseguibilità e apro con procedimento elettronico la votazione anche per l'immediata eseguibilità di questo ottavo e ultimo punto all'Ordine del Giorno.

Vedendo che i colleghi hanno espresso tutti il proprio voto, dichiaro chiusa la votazione e in questo caso si sono ottenuti 16 voti favorevoli, 0 voti contrari, 0 astenuti.

Il Consiglio approva all'unanimità.

Ringrazio tutti e auguro a tutti buona notte, e chiudo i lavori di questa seduta consiliare.

La Seduta termina alle ore 00:37 del 29 Ottobre 2025.